



AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA S.p.A.

Sede legale: CORSO NIZZA, 88 CUNEO (CN)

Iscritta al Registro Imprese di CUNEO

C.F. e numero iscrizione: 80012250041

Iscritta al R.E.A. di CUNEO n. 178097

Capitale Sociale sottoscritto € 5.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02468770041

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2023

Sommario

1.	Premessa.....	4
2.	Informativa sulla Società.....	4
3.	Struttura di governo e assetto societario.....	5
4.	Andamento e risultato della gestione dell'esercizio.....	6
5.	Fatti di particolare rilievo.....	8
6.	Approvazione del bilancio d'esercizio.....	11
7.	Attività di direzione e coordinamento.....	11
8.	Situazione patrimoniale e finanziaria.....	11
9.	Situazione economica.....	11
10.	Informazioni ex art 2428 C.C.	15
	Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società.....	17
	Principali indicatori non finanziari.....	18
	Informativa sull'ambiente.....	19
	Informazioni sulla gestione del personale.....	19
	Attività di ricerca e sviluppo.....	20
	Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti.....	20
	Azioni/quote della società controllante.....	21
11.	Evoluzione prevedibile della gestione.....	21
12.	Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.....	22
13.	Relazione sul governo societario ex art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016	22
	Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex Art.6, c. 2, D.Lgs 175/2016	22
14.	Conclusioni.....	24
	ALLEGATO 1 - Relazione di dettaglio su aspetti operativi, tecnici e gestionali	25
A1.	Area amministrativa.....	26
A.2	Area Appalti e lavori.....	27

A.3 Area Gestione Operativa	28
Gestione Acquedotto.....	28
Gestione Depurazione	31
Gestione Fognatura	32
Ingegneria di Manutenzione	35
Sviluppo e risparmio energetico	41
A.4 Area Sistemi Informativi e Innovazione	44
Informatica.....	44
Innovazione, ricerca e sviluppo	45
A.5 Laboratorio di Analisi Chimico Microbiologico.....	46
A.6 Personale e formazione	52
A.7 Investimenti.....	56
ALLEGATO 2 - Investimenti (dettaglio).....	58

1. Premessa

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

2. Informativa sulla Società

L'“Azienda Cuneese Dell'Acqua S.p.A.”, siglabile “A.C.D.A. S.p.A.”, nasce il 30.06.2003 dalla trasformazione dell'Azienda Speciale denominata “Azienda Cuneese Dell'Acqua” a sua volta traente origine dall' “Azienda Cuneese Depurazione Acque”, prima ancora Consorzio.

Nel 2018 si sono realizzate due fusioni di Comuni; la prima ha interessato Comuni Soci; il Comune di Busca ha integrato il Comune di Valmala, la seconda si è concretizzata con la fusione del Comune di Castellar, Socio di A.C.D.A., nel Comune di Saluzzo che pertanto dal 01 gennaio 2019 è Socio dell'Azienda portando a 103 il numero di Comuni Soci.

I Comuni di Ceresole d'Alba, di Racconigi e di Sanfrè nei quali l'azienda svolge dal 2016 la gestione operativa per conto IRETI sono entrati a fare parte della compagine azionaria di ACDA.

ACDA dal 1° luglio 2021 è il gestore operativo del Servizio Idrico Integrato nei Comuni ex IRETI Ceresole d'Alba e Sanfrè, unificando la gestione del S.I.I. nel comune di Costigliole di Saluzzo e gestendo il solo comparto di acquedotto nel comune di Racconigi

Il servizio è stato affidato a fronte del riconoscimento al precedente gestore (IRETI SPA) del Valore Residuo di € 3.575.072, importo stabilito in via provvisoria dall'Ente di Governo dell'Ambito 4 Cuneese con delibera n. 9 del 27/07/2020, da aggiornare con i dati a consuntivo per l'anno 2021.

Si sono conclusi gli accordi con i Comuni di Lisio e Viola nei quali si è iniziata la gestione del SII dal 1° gennaio 2022.

Nel corso del 2023 si sono avviate le pratiche per l'inserimento dei comuni di Scagnello e Monasterolo Casotto per i quali la gestione del SII inizierà nel corso del 2024.

Si rammenta che con delibera n° 6 del 27/03/2019 la Conferenza dell'EGATO4 ha affidato la gestione del servizio idrico integrato a fare data dal 1° luglio 2019 alla società consortile CO.GE. S.I. la quale ha stipulato apposite convenzioni con i soci per la gestione fino al 31/12/2022.

Dal gennaio 2022 la fatturazione agli utenti è di competenza della consortile COGESI che incassa i pagamenti e li ripartisce alle consocie. Il servizio di emissione delle bollette è svolto da ACDA con l'utilizzo del software gestionale di proprietà.

Il costo del Servizio fatturato a COGESI che lo ripartisce fra i soci in base al numero di bollette emesse per il territorio di competenza.

3. Struttura di governo e assetto societario

Nel corso del 2021 si è rinnovato il Consiglio di Amministrazione attualmente formato da cinque componenti con validità fino alla approvazione del bilancio dell'anno 2023.

Contestualmente rinnovato l'incarico al professionista che svolge la funzione di Organismo di Vigilanza.

La funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stata affidata al componente del CdA privo di deleghe operative.

In adempimento alla normativa GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy, 679/2016) è stato nominato il DPO individuato in un professionista esterno.

Con delibera del CdA del 06/02/2023 è stato approvato un nuovo Organigramma che modifica parzialmente la struttura precedente con l'assorbimento della Direzione Amministrativa in una funzione "Finanza, contabilità e controllo di gestione" in staff alla Direzione Generale e la redistribuzione delle altre funzioni sull'area IT. Questa operazione si è resa necessaria con il distacco al 100 % in COGESI del Direttore Amministrativo e si ritiene debba avere carattere provvisorio in funzione dell'evoluzione organizzativa della stessa COGESI.

Pertanto per il 2023 si ritrovano tre Aree affidate a personale collocato a livello di quadro secondo il contratto nazionale di settore variando la denominazione e i compiti.

L'Area Gestione operativa (responsabile ad interim il Direttore Generale) comprende i servizi Reti Acquedotto, Depurazione e Fognatura, Ingegneria di manutenzione (comprendente Misure e Letture) e Sviluppo e Risparmio Energetico. Anche in questo caso la responsabilità ad interim ha carattere provvisorio in attesa di definire meglio l'organizzazione di COGESI e di comprendere le eventuali possibili sinergie con essa.

L'Area Appalti e Lavori comprende gli Uffici Progetti, lavori e cartografia, Approvvigionamenti appalti e contratti, Acquisti e magazzino.

L'Area Sistemi informatici e servizi all'utenza si occupa dell'area informatica, del progetto di digitalizzazione dei processi aziendali in ottica di servizio alla consortile e ha assorbito le attività di Gestione Clienti, Fatturazione e Morosità poiché fortemente connesse con lo sviluppo dell'IT.

Con delibera del Cda del 12/08/2021 la responsabilità del Personale e delle relazioni sindacali è affidata al Direttore Generale.

Contestualmente il CdA ha previsto che l'Amministratore delegato segua in accordo con il Direttore Generale le politiche del personale e funga da raccordo fra il CdA stesso e il Direttore Generale su questi aspetti.

Il Servizio Prevenzione e Protezione è in staff alla Direzione Generale.

Nell'edificio di Corso Nizza 88 a Cuneo hanno sede il CdA, la Direzione Generale, l'Area Innovazione e Servizi, la Direzione Amministrazione Clienti e l'Area Appalti e Lavori.

Dal 11 maggio 2021 sono operativi i nuovi sportelli posti in Corso Nizza 77 a Cuneo ristrutturati per migliorare l'accessibilità al pubblico e consentire l'agevole applicazione delle regole per il contenimento del contagio.

Continua l'attività dello sportello di Saluzzo e di Racconigi, accessibile il giovedì mattina per servire gli Utenti dell'area circostante.

L'area Gestione Operativa è situata principalmente negli uffici di Via Basse San Sebastiano 24 a Cuneo dove hanno sede lo spogliatoio per il personale operativo e il magazzino principale dell'Azienda, e nelle sedi distaccate di Manta e Garessio

4. Andamento e risultato della gestione dell'esercizio

L'esercizio 2023 si è chiuso positivamente sia sotto il profilo economico che finanziario nonostante le "code" delle turbolenze verificatesi nell'anno precedente indotte dagli eventi sociali (guerre) e dai conseguenti aumenti generalizzati dei costi (energia e materie prime) e dei servizi e per l'aumento dei tassi di interesse.

Dal punto di vista finanziario, nel 2023 l'Azienda ha sottoscritto nuovi mutui per € 6.000.000 di cui:

- 28/04/2023 sottoscritto contratto e erogato con CR ASTI di € 3.000.000
- 23/06/2023 sottoscritto contratto e erogato (26/06) con BAM € 3.000.000

In relazione al contesto economico generale, oramai, tutti i prestiti sono disponibili a tasso variabile con un notevole aggravio dei costi per interessi.

La tesoreria al 31/12/2022 risultava di € 10.989.802,86 che è stato l'importo di base al 01/01/2023 per la programmazione finanziaria e che ha consentito di gestire al meglio anche alcuni ritardi "programmati" sulla fatturazione nei primi mesi dell'anno.

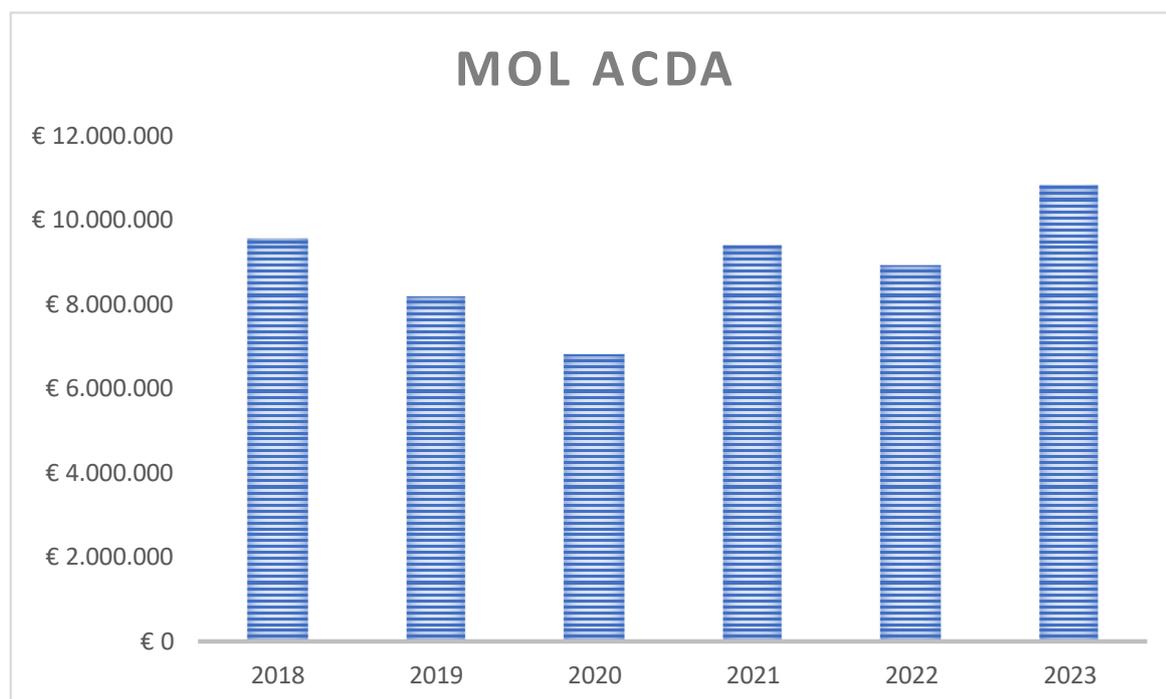
Infatti, nei mesi di gennaio e febbraio 2023 la fatturazione è stata sospesa in attesa della deliberazione EGATO in merito alla validazione della proposta di convergenza tariffaria presentata da COGESI nel mese di novembre 2022. A seguito dell'approvazione della proposta da parte dell'Ente d'Ambito, con delibera n.5 del 23/02/2023, è stato possibile procedere con l'aggiornamento dei tariffari sul sistema gestionale. Nel mese di marzo è stata avviata la bollettazione e con maggio si sono concluse le attività di recupero dell'arretrato, riportando il processo di fatturazione in linea con la pianificazione iniziale.

Dal punto di vista economico (costi e ricavi) si evidenzia lo sforzo messo in atto per contenere l'aumento dei costi complessivi nonostante lo scenario di cui in premessa. I costi della produzione del 2023 sono stati infatti pari a € 35.043.851 (aumenti del 1,9% rispetto al valore del 2022 – pari a € 34.390.971

Il costo dell'energia si è stabilizzato e per la prima volta ACDA ha avuto a che fare con un contratto a prezzo variabile (spread sul PUN). Come noto, l'energia rappresenta la seconda voce di spesa nel bilancio dell'Azienda (dopo il personale) e questo ha determinato una più attenta analisi e un monitoraggio costante dei consumi attraverso l'acquisizione di una piattaforma dedicata a questo servizio. Con i dati acquisiti si prevede di poter effettuare alcuni investimenti sul risparmio energetico con i primi effetti significativi nel 2024.

Per quanto riguarda i ricavi, nel 2022 si è effettuato l'aggiornamento delle tariffe per gli anni 2022 – 2023 con il conseguente calcolo delle tariffe e il relativo Piano degli Investimenti; per fare fronte agli aumenti generalizzati si è operato per attivare gli aumenti consentiti dal metodo tariffario con un incremento del 8,23 % per il 2022 e del 8,63 % per il 2023.

L'attenta attività gestionale ha consentito quindi di raggiungere un valore del margine operativo lordo di fine anno pari a € 10.807.068, in aumento del 20,7 % rispetto al valore del 2022 (€ 8.951.836) e del 25,8 % rispetto alla media degli ultimi 5 anni (2018-2022 – valore medio pari a € 8.589.017).



	2018	2019	2020	2021	2022	2023
MOL	€ 9.586.817	€ 8.207.926	€ 6.809.786	€ 9.388.722	€ 8.951.836	€ 10.807.068

5. Fatti di particolare rilievo

I fatti di particolare rilievo che hanno caratterizzato la vita aziendale nell'anno 2023 sono i seguenti:

Gestione operativa e investimenti

La siccità, che ha colpito duramente nel corso del 2022 gran parte dell'area geografica gestita dall'Azienda, ha avuto ancora delle "code" nei primi mesi del 2023. L'ulteriore richiesta di realizzazione di collegamenti provvisori e di pompaggi per alimentare le reti in carenza di acqua hanno mantenuto ancora elevati i consumi di energia elettrica registrati nel corso del 2023.

Allo stesso tempo gli eventi metereologici "estremi" sempre più frequenti hanno un impatto sempre più significativo sulla gestione degli impianti e sulla qualità del servizio erogato. Ad esempio, nel mese di ottobre 2023 (18 e 19), in seguito alla tempesta Aline che si è abbattuta in alta valle Gesso e al confine con la Francia (oltre 200 mm di pioggia in poche ore) ha determinato un forte intorbidimento delle sorgenti del Bandito e Busset che alimentano la rete di Cuneo e della zona limitrofa (intercomunale) con conseguenti depositi limosi nelle linee e il divieto per usi potabili per alcuni giorni subita da oltre 70.000 persone.

Nello specifico, per le attività operative e per le opere realizzate sulle infrastrutture (acquedotto, fognatura e depurazione), si rimanda al capitolo "Area Gestione Operativa" in Allegato 1.

Nel corso del 2023 sono state portate avanti le attività relative allo sviluppo del progetto complessivo di revisione ed aggiornamento dell'architettura applicativa informatica a servizio non solo di ACDA ma anche della società consortile COGESI e relative consociate. Nello specifico si è entrati nel vivo delle attività operative di implementazione del nuovo gestionale di contabilità e bollettazione (Fase 1), che hanno impegnato per tutto l'anno non solo il personale IT ma anche tutti i responsabili di ogni area aziendale impattata.

Si è avviato un attento programma di analisi dei consumi energetici monitorando ciascun punto di prelievo dalla rete e di produzione da fonte rinnovabile. Questa operazione ha consentito di ottenere, come primo risultato concreto, un mantenimento dei consumi in linea con il budget annuale previsto e un costo medio costo medio reale al kWh per l'anno 2023 pari a 0,2205 €/kWh €/kWh, inferiore del 9,5% rispetto al costo medio di settore della fornitura elettrica relativo al 2023 riconosciuto da ARERA (del. 26 marzo 2024 639/2023/R/IDR).

Dal punto di vista ambientale ACDA ha presentato un esposto in procura (3 aprile) contro ignoti per un inquinamento da idrocarburi rilevato per l'acquedotto di San Lorenzo di Demonte che ha comportato un'ordinanza di "non potabilità" per un periodo significativo. L'evento è stato gestito dall'Area Operativa che ha provveduto a bonificare l'impianto e a monitorare costantemente la qualità dell'acqua erogata. Successivamente è rientrato tutto nella normalità ed eventi simili non si sono mai più ripetuti in alcun impianto gestito da ACDA.

Nuovi progetti

ACDA, attraverso COGESI, ha presentato all'Ente d'Ambito n. 4 progetti sulla linea di finanziamento del Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza nel Settore Idrico del MIT (PNISSSI). Di questi, due sono stati ammessi in graduatoria e presentati al Ministero competente (il primo da 14,9 ML € per il rifacimento di parte della rete di Cuneo e intercomunale – primo nella graduatoria EGATO, il secondo da 3,4 ML € per lo sfruttamento di una sorgente per il superamento della crisi idrica nel comune di Demonte).

Inoltre ACDA ha presentato domanda per due progetti finanziati dal PNRR.

Il primo, direttamente come soggetto attuatore, per un importo di 6,4 ML € (cofinanziato da ACDA al 20%), sulla linea 4.4 “Investimenti in fognatura e depurazione”, Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” e che riguarda il rifacimento collettore (fognario) consortile da Limone Piemonte a Vernante (Codice Progetto DAL20090).

Il secondo progetto, presentato attraverso COGESI (che sarà il soggetto attuatore), per un importo di 42,6 ML € (cofinanziato dai soci di COGESI al 10%) – di cui 32 ML € in capo ad ACDA, sulla linea 4.2 “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”, Componente 4 “Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica”, e che riguarda l’innovazione e riduzione delle perdite della rete idrica cuneese.

Gestione amministrativa

Nel 2023 ha visto la luce il testo del nuovo Codice Appalti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31/3/2023 (Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici). Con il nuovo codice si configurano diverse novità per il mondo delle gare d’appalto nonché nuovi criteri di selezione. Gli obiettivi della nuova norma sono principalmente semplificazione, trasparenza e concorrenza. Tuttavia, nonostante il provvedimento si prefigga di semplificare e razionalizzare le procedure di appalto, di aumentare la trasparenza e la concorrenza tra i partecipanti, da un primo esame e da un primo periodo di applicazione risultano diversi “appesantimenti procedurali” che comporteranno la necessità di nuove risorse di personale sia come numero sia come competenze

Rendicontazione non finanziaria – Bilancio di sostenibilità 2023

Per l’anno 2022 ACDA ha ripreso la redazione del Bilancio di sostenibilità (pubblicato a inizio del 2024), nella consapevolezza che la rendicontazione legata agli impatti ambientali, diretti ed indiretti, sia un ulteriore strumento di consapevolezza per tutti i portatori di interesse dell’azienda e una opportunità per far conoscere alle persone che usufruiscono del servizio idrico integrato quante e quali siano le azioni che ACDA mette in campo per la tutela del territorio gestito, con una alta attenzione allo sviluppo sostenibile, definito dall’ONU tramite obiettivi della Agenda 2030, come sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni.

Inoltre, attraverso la consulenza di una società specializza, è stata avviata una gap analysis con l’obiettivo di valutare le attività necessarie per ottenere per ACDA le certificazioni ISO 14001 (Sistema di gestione Ambientale) e ISO 45001 (sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro - OH&S). Tale processo di analisi si completerà nel 2024 con l’obiettivo di arrivare alle eventuali certificazioni entro il 2025.

Bilancio consolidato

Il CdA di ACDA ha deliberato (seduta 275 del 12/03/2024) di non redigere il bilancio consolidato della società e della sua controllata (COGESI) nonostante si siano verificate le condizioni previste ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127. Le motivazioni che hanno determinato tale scelta, in virtù dell’art. 28 dello stesso provvedimento (esclusioni), sono in sintesi:

- il consolidamento degli elementi di ACDA e di CoGESI non sono rilevanti al fine della chiarezza di bilancio in quanto le attività sono, per quanto riguarda ACDA, sovrapponibili a quella di CoGESI mentre gli elementi contenuti nel bilancio di CoGESI ma riferibili agli altri soci nulla hanno a che vedere con il bilancio di ACDA.

-
- l'esercizio effettivo dei diritti di ACDA nell'assemblea e nell'amministrazione di CoGESI, è soggetto a gravi e durature restrizioni sia in conseguenza dei patti parasociali, sia per motivi "politici" e, in ogni caso, direttamente per le norme contenute nello Statuto e nei patti parasociali della consortile.
 - le quote di CoGESI sono detenute da ACDA esclusivamente in via transitoria finché non vi sia l'ingresso nella compagine consortile delle altre società esercenti il SII nell'ambito ottimale cuneese ovvero dei Comuni soci delle medesime.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla relazione di dettaglio su aspetti operativi, tecnici e gestionali riportata in Allegato 1

6. Approvazione del bilancio d'esercizio

La società presenta il Bilancio all'approvazione degli azionisti nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio come previsto dall'art. 10 comma 4 dello Statuto della S.p.A. in quanto si ritiene sia necessaria la dilazione al fine di acquisire da COGESI gli elementi di ricavo e di costo di competenza di ACDA SPA, da inserire nel proprio bilancio.

7. Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

8. Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

9. Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	38.094.965	28,14 %	33.619.511	26,50 %	4.475.454	13,31 %
Liquidità immediate	11.971.301	8,84 %	10.990.985	8,66 %	980.316	8,92 %
Disponibilità liquide	11.971.301	8,84 %	10.990.985	8,66 %	980.316	8,92 %
Liquidità differite	25.665.494	18,96 %	22.227.035	17,52 %	3.438.459	15,47 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	22.501.100	16,62 %	22.097.972	17,42 %	403.128	1,82 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	3.000.000	2,22 %			3.000.000	
Ratei e risconti attivi	164.394	0,12 %	129.063	0,10 %	35.331	27,38 %
Rimanenze	458.170	0,34 %	401.491	0,32 %	56.679	14,12 %
IMMOBILIZZAZIONI	97.271.381	71,86 %	93.234.969	73,50 %	4.036.412	4,33 %
Immobilizzazioni immateriali	21.167.646	15,64 %	21.291.243	16,78 %	(123.597)	(0,58) %
Immobilizzazioni materiali	74.671.055	55,16 %	70.474.653	55,56 %	4.196.402	5,95 %
Immobilizzazioni finanziarie	1.257.766	0,93 %	1.257.766	0,99 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	174.914	0,13 %	211.307	0,17 %	(36.393)	(17,22) %
TOTALE IMPIEGHI	135.366.346	100,00 %	126.854.480	100,00 %	8.511.866	6,71 %

10.

11. Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	81.661.725	60,33 %	75.715.834	59,69 %	5.945.891	7,85 %
Passività correnti	41.018.799	30,30 %	40.727.094	32,11 %	291.705	0,72 %
Debiti a breve termine	23.286.286	17,20 %	23.678.234	18,67 %	(391.948)	(1,66) %
Ratei e risconti passivi	17.732.513	13,10 %	17.048.860	13,44 %	683.653	4,01 %
Passività consolidate	40.642.926	30,02 %	34.988.740	27,58 %	5.654.186	16,16 %
Debiti a m/l termine	37.426.059	27,65 %	31.694.169	24,98 %	5.731.890	18,08 %
Fondi per rischi e oneri	2.783.341	2,06 %	2.780.609	2,19 %	2.732	0,10 %
TFR	433.526	0,32 %	513.962	0,41 %	(80.436)	(15,65) %
CAPITALE PROPRIO	53.704.621	39,67 %	51.138.646	40,31 %	2.565.975	5,02 %
Capitale sociale	5.000.000	3,69 %	5.000.000	3,94 %		
Riserve	46.138.645	34,08 %	44.075.665	34,75 %	2.062.980	4,68 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	2.565.976	1,90 %	2.062.981	1,63 %	502.995	24,38 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	135.366.346	100,00 %	126.854.480	100,00 %	8.511.866	6,71 %

12.

13. Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

14. Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	55,31 %	54,97 %	0,62 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	113,46 %	105,38 %	7,67 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,52	1,48	2,70 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti	0,93	0,82	13,41 %

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	39,67 %	40,31 %	(1,59) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	4,06 %	1,60 %	153,75 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	92,87 %	82,55 %	12,50 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(43.391.846,00)	(41.921.409,00)	(3,51) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,55	0,55	
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(2.748.920,00)	(6.932.669,00)	60,35 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,97	0,93	4,30 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(2.923.834,00)	(7.107.583,00)	58,86 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(3.382.004,00)	(7.509.074,00)	54,96 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	91,75 %	81,56 %	12,49 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

15.

16. Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	40.082.739	100,00 %	37.755.835	100,00 %	2.326.904	6,16 %
- Consumi di materie prime	1.303.491	3,25 %	1.110.018	2,94 %	193.473	17,43 %
- Spese generali	17.556.244	43,80 %	17.036.018	45,12 %	520.226	3,05 %
VALORE AGGIUNTO	21.223.004	52,95 %	19.609.799	51,94 %	1.613.205	8,23 %
- Altri ricavi	2.521.408	6,29 %	2.814.273	7,45 %	(292.865)	(10,41) %
- Costo del personale	7.678.947	19,16 %	7.707.934	20,42 %	(28.987)	(0,38) %
- Accantonamenti	215.581	0,54 %	135.756	0,36 %	79.825	58,80 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	10.807.068	26,96 %	8.951.836	23,71 %	1.855.232	20,72 %
- Ammortamenti e svalutazioni	7.682.239	19,17 %	7.946.194	21,05 %	(263.955)	(3,32) %
RISULTATO CARATTERISTICO OPERATIVO (Margine Operativo Netto)	3.124.829	7,80 %	1.005.642	2,66 %	2.119.187	210,73 %
+ Altri ricavi	2.521.408	6,29 %	2.814.273	7,45 %	(292.865)	(10,41) %
- Oneri diversi di gestione	607.349	1,52 %	455.051	1,21 %	152.298	33,47 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	5.038.888	12,57 %	3.364.864	8,91 %	1.674.024	49,75 %
+ Proventi finanziari	114.388	0,29 %	14.809	0,04 %	99.579	672,42 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	5.153.276	12,86 %	3.379.673	8,95 %	1.773.603	52,48 %
+ Oneri finanziari	(1.505.147)	(3,76) %	(553.823)	(1,47) %	(951.324)	(171,77) %

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	3.648.129	9,10 %	2.825.850	7,48 %	822.279	29,10 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	3.648.129	9,10 %	2.825.850	7,48 %	822.279	29,10 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	1.082.153	2,70 %	762.869	2,02 %	319.284	41,85 %
REDDITO NETTO	2.565.976	6,40 %	2.062.981	5,46 %	502.995	24,38 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	4,78 %	4,03 %	18,61 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	2,31 %	0,79 %	192,41 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	13,60 %	9,74 %	39,63 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,72 %	2,65 %	40,38 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	5.153.276,00	3.379.673,00	52,48 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	5.153.276,00	3.379.673,00	52,48 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

10. Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Sono infatti improbabili rischi legati a riduzione di utenza visto che l'attività aziendale si esplica esclusivamente su servizi essenziali di carattere monopolistico, per cui potranno prevedersi cambi di intestazione dei contratti, ma non diminuzione dei possibili clienti. È probabile invece una contrazione dei consumi, dovuta ad una maggior attenzione all'utilizzo della risorsa acqua per il progressivo incremento delle tariffe e alle difficoltà economiche derivanti dal contesto sociale generale del periodo post pandemico.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività l'Azienda Cuneese dell'Acqua si trova esposta ad alcune tipologie di rischi e di seguito in maggior dettaglio vengono elencati.

Rischi operativi

Le attività sono soggette ad autorizzazione e/o acquisizione di permessi, che richiedono il rispetto delle norme vigenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Per la tutela dell'ambiente, le norme in generale prevedono il controllo e il rispetto dei limiti di emissione di sostanze inquinanti.

Il non rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e/o civile a carico dei responsabili e, in alcuni casi di violazione della normativa sulla sicurezza, a carico delle Aziende, secondo un modello europeo di responsabilità oggettivo dell'impresa, recepito anche in Italia.

L'Azienda ha predisposto ed adotta procedure ed accorgimenti specifici per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati.

Nell'ambito di tali procedure ed accorgimenti, l'Azienda ha adottato dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ("Modelli Organizzativi") finalizzati a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001,

Rischio di credito

L'Azienda opera in un mercato composto principalmente da clientela privata dove il rischio di credito è estremamente frazionato e quindi complessivamente ridotto in considerazione degli importi dei crediti relativamente bassi generati dalla tipologia di attività svolta.

Esistono dei sistemi di controllo che permettono di monitorare la situazione dei crediti in modo integrato fornendo informazioni in tempo utile per ridurre o prevenire eventuali situazioni di difficoltà.

Rischio normativo e regolatorio

Il rischio normativo e regolatorio riguarda la costante evoluzione normativa delle leggi che disciplinano la regolazione tariffaria e la qualità del servizio. L'Azienda effettua un costante monitoraggio della normativa.

Incertezze

Con delibera n° 6 del 27/03/2019 la Conferenza dell'EGATO4 ha affidato la gestione del servizio idrico integrato a fare data dal 1° luglio 2019 alla società consortile CO.GE. S.I. la quale ha stipulato apposite convenzioni con i soci per la gestione.

L'Azienda in stretta collaborazione con le altre Consorziatoe ha seguito (completata la fase 1) e sta seguendo (fase 2 di completamento) i lavori dell'Advisor incaricato di studiare e preparare il bando per la ricerca del finanziamento necessario al pagamento del Valore Residuo dei Gestori cessati e all'esecuzione degli investimenti per un triennio.

Le incertezze maggiori su questo fronte sono generate dalla mancata strutturazione di un soggetto unico che abbia la possibilità, capacità e/o volontà di subentrare nella gestione delle aree coperte dai gestori uscenti.

Il perdurare della incertezza nella definizione della composizione di COGESI potrebbe anche comportare difficoltà di accesso al credito da parte delle società consortili. Per questo lo studio in fase di predisposizione da parte degli advisor prevede anche la ricerca di una provvista finanziaria per gli investimenti per tutto il territorio dell'Ambito 4 (provincia di Cuneo).

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela ambientale, in particolare dei disposti del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152. Al riguardo sono stati eseguiti alcuni interventi, ed altri avviati, volti a migliorare l'efficienza e la funzionalità di impianti di depurazione e reti fognarie in gestione per garantire il rispetto dei valori limite allo scarico fissati dallo Stato. Inoltre l'Azienda ha in corso investimenti per migliorare il sistema di disinfezione per garantire la potabilità dell'acqua distribuita con l'obiettivo di azzerare il rischio di episodi di non potabilità.

In merito alla limitazione degli usi impropri di acqua potabile da tempo si è avviato un programma graduale di applicazione di sistemi di misurazione "a contatore" a fasce di utenza sprovviste. Nei prossimi anni è previsto un massivo impegno, come richiesto dall'Autorità Nazionale, di applicazione di sistemi di misura dei consumi idrici e degli attingimenti.

Nel 2023 si è avviato inoltre il progetto di installazione di smart meter in sostituzione dei contatori meccanici classici.

Nell'ottica del rafforzamento della sostenibilità ambientale si continua nella predisposizione delle pratiche per la determinazione delle aree di salvaguardia delle captazioni utilizzate a scopo idropotabile (pozzi e sorgenti), al fine di garantire un buon livello di qualità della risorsa idrica captata e distribuita alle utenze e prevenire eventuali fenomeni di inquinamento della stessa, limitando di conseguenza gli interventi necessari per il ripristino delle condizioni di conformità ai parametri indicatori di qualità.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla relazione di dettaglio su aspetti operativi, tecnici e gestionali riportata in Allegato 1

Informazioni sulla gestione del personale

Nel corso del 2023, l'organizzazione aziendale ha subito una significativa trasformazione con l'insediamento del nuovo Direttore Generale, il quale ha preso il posto del suo predecessore dopo quasi un decennio di servizio. Questo cambio alla guida dell'azienda determinerà alcune revisioni organizzative necessarie per affrontare le nuove sfide che l'ACDA dovrà affrontare nei prossimi anni.

In particolare, quindi, con delibera del CdA N° 264 del 21 giugno 2023 è stata approvata la graduatoria finale del concorso interno per l'individuazione del Direttore Generale che ha visto al primo posto l'ing. Andrea Ponta e conseguentemente

- in data 01 luglio 2023 con delibera del CdA n. 265 del 29/06/2023 l'ing. Ponta è stato nominato Direttore Generale in periodo di prova e
- con successiva delibera del CdA n. 271 del 14/12/2023 è stato confermato nel suo incarico.

Parallelamente, a partire dal 27.09.2023 e fino al 31.12.2024, l'ingegner Ponta è stato nominato Direttore Generale presso COGESI srl, (concessionario della gestione del Servizio Idrico Integrato, società partecipata da ACDA) su proposta del CdA di COGESI del 19.09.2023 approvata dall'Assemblea dei soci il 27.09.2023 e con atto notarile del 18.12.2023 sono state conferite all'ingegner Ponta le procure necessarie per adempiere a questo ruolo.

Altra importante attività svolta dall'ACDA è stata la gestione di distacchi di personale per supportare il funzionamento del consorzio COGESI, concessionario della gestione del Servizio Idrico Integrato. In questo contesto l'ACDA fornisce un supporto essenziale attraverso l'erogazione di servizi (remunerati) quali l'attività di bollettazione, incasso, regolazione e direzione operativa.

Nel corso del 2023, complessivamente 5 dipendenti sono stati distaccati per tali finalità, tra cui il direttore Amministrativo (dott. Borsotto).

Per la Sicurezza sono stati nominati i dirigenti e i preposti per la sicurezza (ai sensi del Lgs. 81/2008) ed è stato costituito un comitato specifico sulla sicurezza che si ritrova periodicamente per monitorare le attività in corso (per le quali è stato stanziato per la prima volta un budget specifico) e l'andamento generale della sicurezza in azienda.

In relazione ai punti precedenti a ai fatti sinteticamente riportati in questo testo, è in corso una riorganizzazione del settore (e di tutta l'azienda) per tenere conto delle nuove prospettive di COGESI (che si delinearanno con più precisione nel corso del 2024) e dell'eventuale ottenimento dei finanziamenti PNRR.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla relazione di dettaglio su aspetti operativi, tecnici e gestionali riportata in Allegato 1

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla relazione di dettaglio su aspetti operativi, tecnici e gestionali riportata in Allegato 1

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono alla gestione amministrativa della società consortile Co.Ge.SI Scrl, dettagliatamente descritti nella nota integrativa.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
verso imprese controllate	17.660.807	16.760.467	900.340
<i>Totale</i>	<i>17.660.807</i>	<i>16.760.467</i>	<i>900.340</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	6.562.674	6.024.865	537.809
<i>Totale</i>	<i>6.562.674</i>	<i>6.024.865</i>	<i>537.809</i>

Azioni proprie

Nel prospetto di seguito riportato si riepiloga la situazione relativa alle azioni proprie con riferimento al 31/12/2023.

Non vi sono state movimentazioni delle stesse nel corso dell'esercizio.

L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

	Numero	Valore Nominale complessivo	%	Corrispettivi
Saldo iniziale	203.715	203.715	4,074	
Azioni acquistate	-	-	-	-
Azioni assegnate gratuitamente	-	-	-	-
Azioni alienate	-	-	-	-
Azioni annullate per capitale sociale esuberante	-	-	-	-
Azioni annullate per copertura perdite	-	-	-	-
Saldo finale	203.715	203.715	4,074	

Altre partecipazioni

ACDA partecipa come socio in Utility Alliance, rete di imprese tra i gestori pubblici del servizio idrico integrato del Piemonte. Utility Alliance Piemonte, in collaborazione con Water Alliance Lombardia, predispone la gara per la fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili per tutti i propri soci.

ACDA, inoltre, è tra i soci fondatori di Nuove Energia Alpine (NEA), associazione riconosciuta costituita il 21 dicembre 2022 e composta, oltre che da ACDA, anche da Comunità Energetica Valli Maira e Grana, comune di Busca, Macra, Pradleves e Villar S. Costanzo. NEA è un "aggregatore di configurazioni volte all'autoconsumo di energia rinnovabile" e in essa ACDA riveste la funzione di "Soggetto referente", responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa e della gestione delle partite di pagamento e di incasso dei contributi economici erogati dal Gestore Servizi Energetici (GSE).

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

11. Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stabili rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti,

gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Il perdurare della crisi internazionale che sta causando rincari nei materiali e difficoltà di approvvigionamento potrebbe comportare un impatto sui cantieri in fase di avviamento nel 2024 e sui progetti, con lievitazione dei costi e allungamento dei tempi di esecuzione.

Inoltre, i cambiamenti climatici e i conseguenti “eventi estremi” potrebbero avere un forte impatto sull’operatività aziendale rispettivamente con brevi, ma intensi periodi con precipitazioni “anomale” (c.d. bombe d’acqua) ovvero con periodo di prolungata assenza di precipitazioni.

Sul fronte finanziario è da monitorare con attenzione l’andamento dei tassi di interesse soprattutto ai fini della sostenibilità del debito.

12. Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell’art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

13. Relazione sul governo societario ex art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all’art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell’art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- ✓ uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- ✓ l’indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell’art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex Art.6, c. 2, D.Lgs 175/2016

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l’organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale basato su alcuni punti chiave.

Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall’art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: “la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività”. La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell’azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l’azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L’Azienda, nella prospettiva della continuazione dell’attività, costituisce -come indicato nell’OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile

arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- ✓ crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";
- ✓ crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha stabilito le seguenti soglie di allarme:

- 1) quando la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore all'5% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- 2) quando le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore all'20%;
- 3) quando la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) quando l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 25%;
- 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, sia superiore al 4%

Il Consiglio di Amministrazione ha verificato periodicamente i parametri di criticità e non ha individuato alcun superamento di soglie d'allarme, se non per quella relativa al punto 5 che risulta

essere al limite della soglia e sarà pertanto attentamente monitorata nel corso del 2024 e anni a seguire.

14. Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Cuneo, 18/04/2024

Il Consiglio di Amministrazione

(QUARANTA Livio - Presidente)

(DELFINO Giuseppe – Amministratore Delegato)

(OBBIA Luciano - Consigliere)

(ISOARDI Aurelia - Consigliere)

(BERARDI Federica - Consigliere)



Relazione sulla gestione
Bilancio Ordinario al 31/12/2023

ALLEGATO 1 - Relazione di dettaglio su aspetti operativi, tecnici e gestionali

A1. Area amministrativa

Nel 2023 ACDA ha proseguito ad effettuare la fatturazione attiva, incassi e morosità in ambiente Co.Ge.S.I. per tutte le emissioni previste dell'anno 2023.

L'anno 2023 ha visto il consolidamento dell'organizzazione dell'ufficio clienti, strutturato in "aree" di front office, back office e call center (commerciale, tecnico e di pronto intervento), con operatrici ed operatori che possono, all'occorrenza, ricoprire ciascuna delle mansioni.

L'afflusso agli sportelli è cresciuto di circa il 14% rispetto all'anno precedente, per un totale di 10.200 accessi, e di conseguenza anche il numero di pratiche contrattuali gestite, per un totale di circa 4.900. Risulta invece in linea con l'anno precedente il numero di chiamate telefoniche gestite dal call center. Nel 2023 sono state ricevute 42.731 chiamate con una percentuale di risposta pari al 95,7 %.

Il numero delle letture eseguite è 163.944 e sono stati sostituiti 10.278 misuratori vetusti.

La fatturazione ha emesso, per conto di COGESI, un totale di 304.252 bollette, di cui 253.626 relative agli utenti serviti da Acda per un importo totale fatturato pari a € 38.254.055,31.

In crescita risulta il numero delle utenze 102.511 (+ 0,68%) e delle unità immobiliari 176.779 (+ 1,37%). L'ufficio fatturazione ha gestito nel corso dell'anno 743 richieste di rettifica di bolletta, di cui 509 relative ad utenti serviti da Acda.

A partire dal mese di aprile, a seguito dell'attivazione del portale Acquirente Unico, è stato possibile ricevere i dati necessari per procedere con il riconoscimento del Bonus Sociale Idrico 2021, 2022 e 2023, che hanno determinato per Acda l'erogazione di bonus per un totale pari a € 1.500.178,89.

Le rateizzazioni autorizzate nel 2023 sono state 1424, con un aumento di circa il 47% rispetto all'esercizio precedente.

In merito alla morosità complessiva aziendale, questa è scesa significativamente negli ultimi anni passando da

€ 3.590.000 anno 2020

€ 2.446.000 anno 2021

€ 1.199.300 anno 2022

a € 683.228 nell'anno 2023, con 29.797 solleciti emessi e 293 richieste di sospensione del servizio eseguite con questi risultati:

- 85 con riduttore di flusso
- 81 con rimozione contatore
- 40 non disalimentabili
- 8 slacci al punto di allacciamento
- 83 richieste di riattivazioni
- 130 hanno pagato
- 44 hanno rateizzato

Infine, per quanto riguarda le letture, si riportano i dati più significativi:

- n. utenze finali dotate di misuratore: 86847
- n. letture per utenze con consumo medio fino a 3.000 mc.: 163944
- n. autoletture gestite per utenze con consumo medio fino a 3.000 mc.: 18042
- n. letture per utenze con consumo medio superiore a 3.000 mc.: 1012
- n. autoletture gestite per utenze con consumo medio superiore a 3.000 mc.: 120

Di seguito i dati riassuntivi riguardanti la sostituzione dei misuratori:

- n. misuratori sostituiti con appalto a ditte esterne: 10.278
- n. misuratori con età > ai 10anni (da sostituire secondo quanto previsto dal DM 93/2017): 25.839

A.2 Area Appalti e lavori

Progetti e Lavori

Nell'anno 2023 l'ufficio progetti ha effettuato le seguenti attività:

- ✓ Progetti redatti: n. 55
- ✓ Progetti redatti importo complessivo: € 76.773.670,37

- ✓ Importo lordo investimento da PdL: € 6.774.126,69
- ✓ Importo netto contabilizzato: € 6.965.269,72
- ✓ N. cantieri: 70

Appalti

Nell'anno 2023 sono state esperite 53 gare d'appalto con procedura telematica per complessivi € **15.416.518,18** a base d'asta, così suddivise:

- ✓ Lavori: n. 12 di cui 10 concluse e aggiudicate e 2 deserte/non aggiudicate
- ✓ Servizi: n. 6 concluse e aggiudicate
- ✓ Forniture: n. 5 di cui 4 concluse e aggiudicate e 1 deserta/non aggiudicata
- ✓ Incarichi professionali: n. 30 di cui 28 concluse e aggiudicate e 2 deserte/non aggiudicate

Gli affidamenti diretti previsti dalla normativa con la consultazione di un numero ristretto di ditte sono stati complessivamente n. 191 così suddivisi:

- ✓ Lavori: n. 45
- ✓ Servizi: n. 61
- ✓ Forniture: n. 30
- ✓ Incarichi professionali: n. 55

I subappalti e i subaffidamenti sono stati complessivamente n. 61 così suddivisi:

- ✓ Subappalti autorizzati: n. 39
- ✓ Subaffidamenti autorizzati come prese d'atto: n. 22

Approvvigionamenti e magazzino

Nel 2023 l'ufficio approvvigionamenti ha effettuato le seguenti attività:

- ✓ Fatture per conformità: n. 3901
- ✓ Ordinativi fornitori: n. 2519

La valorizzazione fiscale del magazzino ammonta a complessivi € 377.068,73

Cartografia

L'anno 2023 ha visto il personale impegnato sulle seguenti attività principali:

- ✓ Mantenimento delle funzionalità dei software di cartografia e caricamento degli aggiornamenti delle reti al fine di garantire la fruibilità e correttezza della cartografia informatizzata per la gestione operativa:

- ✓ Aggiornamenti: n. 280
- ✓ sviluppo della rete aggiornata: 150 km
- ✓ Attività di analisi e valutazione per l'evoluzione e lo sviluppo del sistema software cartografico
- ✓ Preparazione, avvio, gestione e chiusura di appalti per il rilievo reti dei comuni di recente acquisizione nel Comune di Stroppio
- ✓ Elaborazioni grafiche aziendali per presentazioni ed esigenze interne aziendali.
- ✓ Esecuzione di estratti cartografici per gli utenti (n. 142 richieste), estrazioni massive per Enti esterni e preparazione tavole grafiche e stampe per uffici interni.
- ✓ Attività di sviluppo del modello idraulico relativo alla rete di acquedotto di Ceva ed effettuazione di calcoli idraulici per interventi di verifica localizzati.
- ✓ Gestione pratiche di regolarizzazione/rinnovo occupazioni per attraversamenti/percorrenze di aree demaniali: n. 15 pratiche

A.3 Area Gestione Operativa

Gestione Acquedotto

Emergenze idriche

Anche nel corso del 2023, l'acquedotto ha affrontato una serie di sfide senza precedenti a causa della persistente siccità che ha colpito la nostra regione.

Questa situazione ha comportato una serie di problemi operativi che hanno richiesto un'attenzione immediata e una strategia a lungo termine per garantire la continuità del servizio idrico essenziale per la nostra comunità.

La siccità prolungata ha innescato una diminuzione significativa delle riserve idriche nei nostri serbatoi, con un forte calo delle risorse idriche disponibili per la distribuzione.

Di conseguenza, abbiamo dovuto intensificare l'uso di autobotti e attivare pompaggi di emergenza per soddisfare la domanda di acqua potabile da parte dei nostri utenti.

Queste misure straordinarie hanno comportato un aumento considerevole dei costi di esercizio, mettendo a dura prova il bilancio dell'acquedotto e richiedendo un'allocazione finanziaria supplementare per mantenere l'erogazione del servizio.

Inoltre, la diminuzione delle risorse idriche disponibili ha accentuato i rischi legati alla qualità dell'acqua, aumentando la concentrazione di contaminanti e sostanze indesiderate nei nostri pozzi e nella rete idrica.

Questo ha richiesto una vigilanza costante e un rafforzamento delle attività di monitoraggio e trattamento dell'acqua per garantire che gli standard di qualità siano mantenuti e che l'acqua distribuita sia sicura per il consumo umano.

Inoltre, la siccità ha sollevato preoccupazioni significative riguardo alla sostenibilità a lungo termine delle nostre risorse idriche e dell'infrastruttura idrica esistente.

È diventato evidente che dobbiamo sviluppare e implementare politiche e pratiche più resilienti e sostenibili per adattarci ai cambiamenti climatici in corso e garantire la sicurezza idrica per le generazioni future.

Nello specifico si sono riscontrate carenze di portata delle fonti di approvvigionamento tali da creare disservizi nella normale fornitura del servizio idropotabile; la mancanza di acqua ha interessato i Comuni di BERNEZZO Frazione S. Anna, BORGO SAN DALMAZZO Frazione Beguda, BOVES Frazione Rivoira, BRONDELLO, CASTELLAR, CELLE DI MACRA, CERVASCA Frazione Aranzone, CEVA, DEMONTE Frazione San Lorenzo, DRONERO, FRABOSA SOTTANA

Frazione Rio Secco, GARESSIO, ISASCA, LESEGNO, LISIO, MACRA, MOIOLA Frazione Tederei, MONTEROSSO GRANA Frazione Damiani, NUCETTO, ORMEA, PAGNO, PERLO, PIETRAPORZIO Frazione Murenz, ROCCABRUNA, ROCCASPARVERA, ROSSANA, SAMPEYRE, SAN DAMIANO MACRA, SANFRONT, STROPPO, VALMALA, VENASCA, VILLAR S.COSTANZO, VIOLA.

Come per il 2022 sono proseguiti i tavoli di coordinamento tra tutti i soggetti responsabili della gestione della risorsa idrica nell'ambito dell'ATO4 attraverso la “cabina di regia integrata dell'acqua” che ha coinvolto attivamente tutti gli attori istituzionali, fornendo un supporto tecnico-specialistico prezioso per le decisioni, specialmente durante situazioni di emergenza idrica.

L'impegno di ACDA nel migliorare la qualità delle infrastrutture idriche e garantirne la resilienza è proseguito con determinazione nel corso del 2023 e oltre.

Tra le iniziative più rilevanti, abbiamo implementato sistemi avanzati di monitoraggio delle grandezze idrologiche e degli usi, alimentando un modello di bilancio in tempo reale che ci consente di valutare con livello di precisione accettabile la quantità di risorsa disponibile in diversi punti della rete idrografica e delle falde.

Qualità dell'acqua.

Durante il periodo preso in considerazione, abbiamo mantenuto alti standard di qualità per l'acqua erogata ai nostri utenti. Attraverso un monitoraggio rigoroso e continuo, abbiamo garantito che l'acqua soddisfacesse tutti i requisiti normativi e gli standard di potabilità stabiliti dalle autorità competenti.

I nostri risultati analitici hanno confermato che l'acqua distribuita è stata nella maggior parte dei casi conforme ai limiti stabiliti per i parametri chimici, fisici e microbiologici.

Questo risultato positivo è il frutto degli sforzi combinati di un sistema di trattamento dell'acqua efficiente e di un programma di monitoraggio robusto che ci consente di identificare e risolvere tempestivamente eventuali anomalie o variazioni nella qualità dell'acqua.

Attività di Controllo

Le attività di controllo svolte nel corso dell'anno hanno compreso ispezioni regolari dei nostri impianti di trattamento e delle reti di distribuzione, nonché campionamenti sistematici dell'acqua in vari punti della rete idrica.

Oltre ai controlli standard, abbiamo implementato procedure aggiuntive per monitorare la presenza di contaminanti emergenti e per valutare l'efficacia dei nostri processi di disinfezione e di trattamento. Inoltre, abbiamo intensificato gli sforzi per il controllo delle perdite nelle reti idriche al fine di ridurre al minimo il rischio di inquinamento da contaminanti esterni.

Le nostre squadre di manutenzione hanno eseguito controlli regolari sui nostri serbatoi e pozzi per garantire l'integrità strutturale e la sicurezza delle nostre risorse idriche.

Impegno per il Miglioramento della Qualità

Nonostante i risultati positivi finora ottenuti, siamo consapevoli che c'è sempre spazio per il miglioramento. Pertanto, ci stiamo impegnando a investire nelle seguenti aree al fine di garantire una qualità dell'acqua ancora più elevata e una maggiore soddisfazione dei nostri utenti.

Aggiornamento Tecnologico

Continueremo a valutare e ad adottare tecnologie innovative per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei nostri processi di trattamento dell'acqua e di monitoraggio della qualità.

Coinvolgimento della Comunità

Si è iniziato a promuovere una maggiore consapevolezza e partecipazione della comunità nelle questioni legate alla qualità dell'acqua, incoraggiando il coinvolgimento attivo dei cittadini nel monitoraggio e nella conservazione delle risorse idriche.

Relativamente ai controlli svolti dall'Asl competente, le segnalazioni di mancato rispetto dei valori massimi di parametro sono state n.57, delle quali n.17 seguite da ordinanza di non potabilità per parametri microbiologici con un peggioramento rispetto all'anno 2022 anno in cui le segnalazioni ASL furono n.44 di cui n.25 con ordinanza di non potabilità.

Tale peggioramento è da attribuirsi alla maggiore frequenza dei malfunzionamenti degli impianti di disinfezione nonostante lo sforzo in atto di migliorare la filiera di intervento, monitoraggio e analisi. Per tali siti di sta predisponendo un piano organico per la sostituzione degli impianti datati di nuovi impianti.

L'azione di disinfezione mediante immissione ipoclorito di sodio (soluzione al 14% di cloro attivo) e biossido di cloro (soluzione al 38% di clorito di sodio), effettuata tramite gli impianti di disinfezione, è stata regolarmente controllata rilevando il valore di cloro residuo libero o biossido residuo presente nell'acqua distribuita (solitamente presso le fontane pubbliche). Tali controlli, che sono finalizzati a garantire sia il rispetto del valore max consigliato per la salute (ossia 0,20 ppm) sia l'immediato accertamento della regolare funzionalità degli impianti e conseguente idonea azione di abbattimento degli agenti patogeni, sono stati circa n. 8.225 (il trend è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno 2022). Dal sistema informatico aziendale risulta che di essi circa il 70% ha interessato la zona operativa di Cuneo, mentre il restante 30% è da suddividersi in parti sostanzialmente uguali tra le sedi di Manta e Garessio.

Attualmente gli impianti di trattamento dell'acqua sono così costituiti:

Impianti di disinfezione

- n.1 impianto a biossido di cloro presso il sito Sant'Anna,
- n.363 mediante ipoclorito di sodio,
- n.3 impianti di debatterizzazione a luce ultravioletta (UV-C). Si tratta di impianti a livello quasi domestico, che servono un numero molto limitato di utenze: n.2 a Peveragno (di cui una fontana) e circa n.5 ad Entracque e circa una decina a Montaldo di Mondovì.

Impianti di potabilizzazione

- n. 3 impianti per il trattamento del parametro Arsenico;
- n. 2 impianti per il trattamento della torbidità (sito Furù, nonché Meschie per acqua superficiale).

Allacciamenti/Punti di consegna

Le attività inerenti agli allacciamenti d'utenza idropotabili ed i relativi punti di consegna (nuovi, rifacimenti, scissioni) hanno prodotto il rilascio di circa n.1.204 prevenivi e la realizzazione di circa n.866 lavori; si rileva una diminuzione dell'7% nei lavori e del 8% nei preventivi rispetto all'anno 2022. Anche nel 2023 tutto il processo lavorativo riguardante il segmento idropotabile è realizzato interamente da ACDA S.p.A., compreso l'iter amministrativo di ottenimento delle eventuali autorizzazioni dagli Enti proprietari e/o gestori delle aree oggetto d'intervento (sono quindi esclusi gli assenti relativi alla proprietà privata, il cui ottenimento rimane a carico del richiedente il servizio).

Gestione degli interventi

Gli interventi in sito, gestiti e completati a seguito di segnalazioni interne ed esterne all'Azienda sono stati circa n. 6.510 (dal n.ro sono esclusi gli interventi trattati nei punti soprastanti), in aumento del 15% circa con quanto gestito nel 2022.

Gestione Depurazione

Per quanto concerne il settore depurazione sono stati eseguiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su numerosi impianti in gestione. Le attività di manutenzione ordinaria sono tese ad assicurare la conservazione delle opere civili e delle apparecchiature elettromeccaniche con l'obiettivo di minimizzare le fermate per guasti a favore di una continuità di funzionamento degli stessi ed a mantenere i macchinari in grado di funzionare nelle condizioni ottimali. Con le attività di manutenzione straordinaria invece si individuano tutte quelle attività di integrazione e rinnovo dei macchinari.

Permangono comunque ancora diverse criticità strutturali su taluni impianti.

Gli interventi, di sola gestione, eseguiti sono stati i seguenti:

Impianti di depurazione	n° interventi
> 2.000 a.e.	3186
< 2.000 a.e.	3080
trattamenti primari	503

Per il controllo qualitativo degli scarichi sono state eseguiti campionamenti sia sui reflui in ingresso ed in uscita dagli impianti che sui fanghi attivi e sulla linea fanghi, come sotto riportato.

Analisi in laboratorio	n° campionamenti
Reflui	2112
Aerazione e ricircolo + Linea fanghi	1355

Si è provveduto inoltre al rilascio dei pareri di competenza per gli scarichi industriali, scarichi assimilabili ai domestici (n. 29 lettere pareri/richiesta integrazioni – 16 pareri) ed alla voltura ed al rilascio dell'approvazione dei piani di prevenzione e gestione delle acque meteoriche e di lavaggio aree esterne (n. 1 pareri) nonché alla presentazione delle istanze per il rilascio delle nuove autorizzazioni allo scarico o istanze per i rinnovi delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane degli impianti A.C.D.A. S.p.A (n. 39).

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti liquidi ricevuti da terzi, nel corso del 2023, sono stati conferiti presso l'impianto di Cuneo 1.213,67 ton di fanghi dalle fosse settiche (CER 20 03 04) e 545,58 ton di rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico (CER 20 03 06).

I fanghi liquidi (CER 19 08 05) provenienti dagli impianti in gestione e smaltiti presso l'impianto di Cuneo sono stati 20.078,572 ton.

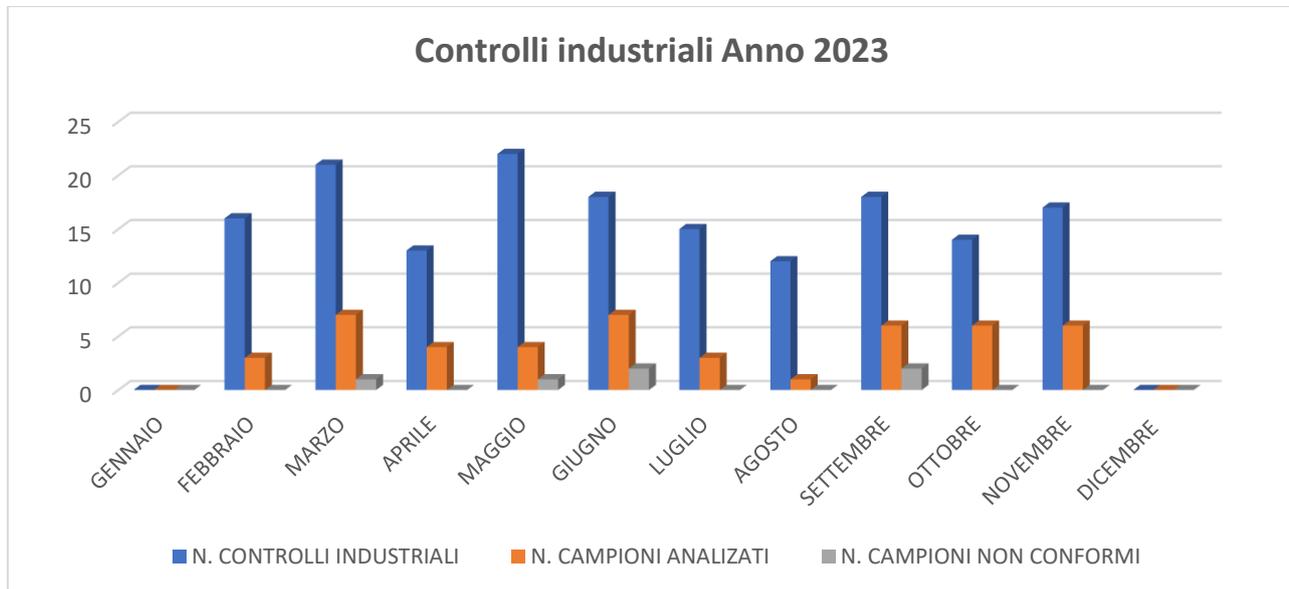
Per quanto attiene i fanghi palabili (CER 19 08 05) di Cuneo ed avviati al compostaggio la quantità totale è stata di 5.006,30 ton.

A.C.D.A. S.p.A., ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., organizza un adeguato servizio di controllo relativamente agli scarichi industriali. Le attività ispettive sono finalizzate all'accertamento del rispetto delle prescrizioni normative, di quanto previsto nei provvedimenti autorizzativi, e alla verifica delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi e alla loro qualità.

Nell'anno 2023 sono stati eseguiti 166 controlli presso le ditte autorizzate con AUA. Il numero di campionamenti eseguiti sono 47 di cui 6 sono risultati non conformi.

I proventi, derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per scarichi non conformi ai limiti, verranno utilizzati per interventi di prevenzione e riduzione dell'inquinamento dei corpi idrici, in

particolare verranno utilizzati come contributi a fondo perduto nella manutenzione straordinaria degli impianti di depurazione gestiti da A.C.D.A. S.p.A.”



Gestione Fognatura

Relativamente alla rete fognaria, nell'anno 2023 sono state effettuate manutenzioni delle condotte con attività di disostruzione, video ispezioni e sostituzioni puntuali di tratti di tubazioni ammalorate. Gli interventi sulla rete fognaria sono così suddivisi:

- ✓ disostruzione ed interventi di pulizia
- ✓ video ispezioni
- ✓ verifica sfioratori
- ✓ verifica rete
- ✓ stazioni di sollevamento

Per quanto concerne l'ingresso di acque parassite nella rete fognaria, si è eseguita una ricerca puntuale di tali infiltrazioni al fine di eliminare le immissioni di acqua pulita che vanno ad incrementare il carico idraulico delle condotte ed a diluire i reflui fognari collettati e trattati negli impianti di depurazione. Il tutto permette quindi di migliorare la gestione degli impianti di depurazione e di ridurre i costi energetici delle stazioni di sollevamento.

La ricerca delle acque parassite in 9 comuni ha consentito l'individuazione e l'eliminazione di infiltrazioni infogna per un totale di 5-6 l/s.

La tabella sottostante riepiloga i controlli e le verifiche effettuate dal personale ACDA sulle reti e sugli impianti fognari.

Controlli/Verifiche effettuati	n°
Stazioni di sollevamento	1910 (di sola gestione)
Sfioratori	1063
Rete fognaria	1996
Cantieri teleriscaldamento o altre interferenze con fognatura	34
Nuovi allacciamenti fognari verificati	80
Pareri e comunicazioni inerenti P.E.C. ed interferenza con rete fognaria	37

Collaudi P.E.C.		2
Disotturazioni ed interventi pulizia fognature o sollevamenti fognari		199
Condotte fognarie pulite (m)		6191
Video ispezioni	per collaudi	0
	su condotte fognarie esistenti	27

Manutenzione reti impianti

Pulizia vasche e sorgenti

Il numero dei siti mantenuti ammonta, al 31/12/2023, a **558 unità**, ripartite nelle seguenti quantità mensili:

- ✓ Gennaio: 38 unità
- ✓ Febbraio: 45 unità
- ✓ Marzo: 60 unità
- ✓ Aprile: 68 unità
- ✓ Maggio: 52 unità
- ✓ Giugno: 70 unità
- ✓ Luglio: 49 unità
- ✓ Agosto: 25 unità
- ✓ Settembre: 48 unità
- ✓ Ottobre: 35 unità
- ✓ Novembre: 35 unità
- ✓ Dicembre: 28 unità

Sono state realizzate le seguenti attività di manutenzione straordinaria:

- MONTEROSSO GRANA: Estensione rete idrica per circa 600m al fine di adeguare le portate alle attuali necessità;
- ROCCABRUNA B.TA FRERE: Risanamento pareti e fondo vasca;
- PRAZZO FRAZ. USSOLO: Recupero sorgente;
- DEMONTE FRAZIONE PERDIONI: Ricaptazione sorgente;
- GAMBASCA: Ricaptazione sorgenti Ciafrè Nari;
- ISASCA: Recupero dispersioni sorgenti Castello aumento volumi serbatoio e impianto di disinfezione;
- SAMPEYRE: Recupero sorgenti Rore;
- PAGNO: Recupero sorgenti Pian dell'orso-Comba Fredda;
- PONTECHIANALE: Realizzazione di una importante adduzione estiva per acq. Genzana che va' in carenza;
- CERESOLE D'ALBA: inserimento di 2 nuovi serbatoio per compensare i picchi nei consumi estivi.

Riparazione perdite

Riparazione perdite e manutenzione acquedotto: eseguiti 2378 interventi (in aumento di circa il 50% rispetto al 2022) per un importo complessivo contabilizzato (al 31/12/2023) per manutenzione ordinaria di € 2.364.739

Manutenzione programmata su impianti e reti acquedotto

manutenzione valvole di regolazione	106
installazione nuove pompe	14
sostituzione misuratori	450
chiusura/riapertura/manutenzione fontane	40
Pronto intervento	217
manca di acqua	1142
manutenzione locali e fabbricati	553
manutenzione saracinesche di rete o presa	263
installazione strumenti di misura	56
installazione valvola di regolazione	106

Manutenzione programmata su impianti di depurazione e stazioni di sollevamento

- Manutenzione programmata su impianti di depurazione e stazioni di sollevamento: 23 unità
- Manutenzioni a guasto su apparecchiature elettromeccaniche: 929 unità
- Trasporto di prodotti chimici su impianti di depurazione: 96 unità
- Trasporto di vaglio e sabbie degli impianti di depurazioni e sollevamenti fognari: 19 unità
- Interventi per Manutenzioni straordinarie su impianti di depurazione e stazioni di sollevamento: 70 unità

Sono state realizzate le seguenti attività di manutenzione straordinaria sui sotto citati impianti:

- Ceva Cascina Osparato Sottana: Manutenzione straordinaria su sezioni di dissabbiatura e sedimentazione primaria;
- Cuneo Via Basse San Sebastiano: Sostituzione delle tubazioni delle pompe del sollevamento principale;
- Lagnasco Via Praetta: risanamento vasche e sostituzione del sistema di aerazione a bolle fini
- Nucetto Capoluogo: sostituzione del sistema di aerazione a bolle fini
- Saluzzo (municipio di Castellar) Loc. S. Ponzio Testanera: rifacimento del collettore e delle tubazioni della stazione di sollevamento.
- Sanfrè Loc. Sartesi: sostituzione sistema di aerazione a bolle fini, manutenzione straordinaria delle linee di spurgo fanghi e di un sedimentatore
- Venasca Loc. San Bartolomeo: rifacimento complessivo del *piping* dell'impianto.

Ingegneria di Manutenzione

Misuratori di portata: Censimento e implementazione punti di monitoraggio

Nel corso del 2023, con l'obiettivo di avere un miglior monitoraggio della rete idrica e delle fonti di approvvigionamento, si è proceduto all'installazione di N°29 misuratori di portata, di diametro variabile da DN50 a DN300, nei seguenti siti:

- Acceglio (vasca V21 Capoluogo): N°2 misuratori in uscita;
- Alto (vasca V12 Daneghi): N°1 misuratore in ingresso, N°1 misuratore in uscita;
- Caprauna (vasca V(Ciosa): N°1 misuratore in ingresso, N°1 misuratore in uscita;
- Crissolo (vasca V6 Villa): N°1 misuratore in ingresso, N°1 misuratore in uscita;
- Gaiola (vasca V18 San Bernardo): N°1 misuratore in ingresso, N°1 misuratore in uscita;
- Macra (vasca V8 Concentrico): N°1 misuratore in ingresso, N°1 misuratore in uscita;
- Marmora (vasca V14 Superiore): N°1 misuratore in ingresso, N°1 misuratore in uscita;
- Montemale (vasca V7 Castello): N°1 misuratore in ingresso, N°1 misuratore in uscita;
- Oncino (vasca V5 Concentrico): N°1 misuratore in ingresso;
- Prazzo (vasca V20 Inferiore): N°1 misuratore in ingresso, N°1 misuratore in uscita;
- Roaschia (vasca V7 Chiotti): N°1 misuratore in ingresso, N°1 misuratore in uscita;
- Roaschia (vasca V10 Rive): N°1 misuratore in ingresso, N°3 misuratore in uscita;
- Roccabruna (VR48 Rebuffo): N°1 misuratore in ingresso, N°1 misuratore in uscita.
- Vernante (vasca V2 Folchi): N°1 misuratore in uscita;
- Vernante (vasca V13 Concentrico): N°1 misuratore in uscita.

L'attività ha comportato, oltre lavori idraulici per la modifica dei circuiti anche lavori edili per la realizzazione di nuove camerette di archiviazione degli strumenti (cod. commessa SC00562).

Sempre nell'anno 2023, al fine di monitorare con più precisione le portate della rete acquedotto di Cuneo e della rete intercomunale, è iniziata l'attività di sostituzione di strumenti non più efficienti ed installazione di ulteriori misuratori in punti ritenuti strategici e sprovvisti di elementi di misura (SC00580), con lo scopo di chiudere il Bilancio idrico della rete acquedotto del comune di Cuneo, e della rete intercomunale, che rappresentano l'infrastruttura più importante del territorio gestito.

Nel dettaglio, sono stati sostituiti N°10 misuratori di portata di diametro variabile da DN150 a DN400 mm. nei comuni di: Cuneo, Valdieri, Roaschia, Centallo (Roata Chiusani), Busca.

Redazione dei registri della Qualità Tecnica

La regolazione della qualità tecnica (RQTI), entrata in vigore con la delibera 917/2017/R/IDR del 27 dicembre 2017, ha definito un sistema di premi/penalità basato su sei macro-indicatori, detti standard generali, per valutare le performance tecniche dei gestori con riferimento ai tre comparti del servizio: acquedotto, fognatura e depurazione. Fra gli obblighi del gestore relativi alla RQTI vi sono quelli di monitoraggio e registrazione di tutte le grandezze sottese agli indicatori. Durante la raccolta dati della Regolazione della Qualità Tecnica RQTI, relativa agli anni 2020 e 2021, ed alle ulteriori richieste informative dell'ARERA pervenute a settembre 2022, sono emerse delle criticità in merito alla registrazione delle sopracitate grandezze, pertanto nel corso del 2023 è stato avviato e portato avanti un progetto per l'analisi dei processi aziendali dell'area operativa e la contestuale registrazione, raccolta ed elaborazione dei dati (in particolare dei registri) richiesti dalla RQTI. Tale attività, gestita dal servizio Ingegneria di manutenzione, ha comportato l'avvio di 9 gruppi di lavoro con tutti i settori dell'area operativa, al fine di predisporre i registri richiesti.

Modello idraulico della rete comunale di Ceva

Con lo scopo di implementare il monitoraggio e l'efficientamento delle reti idriche del comune di Ceva è stata avviata una collaborazione con la società DHI s.r.l. per realizzare il modello idraulico della rete acquedotto. Durante l'anno pertanto, in collaborazione con l'ufficio Cartografia, è stata studiata la rete, le interconnessioni ed i punti di misura, predisponendo anche tramite sopralluoghi in campo, lo schema completo della rete comunale; tramite la predetta società, si è ricostruito il primo modello non calibrato della rete, identificando quindi i distretti, ed i punti di misura mancanti, da implementare. L'attività si concluderà nell'anno 2024 in cui, a seguito di campagne di misura nei punti stabiliti della rete, si realizzerà il modello calibrato definitivo della rete.

Supporto al servizio della depurazione e fognatura per la gestione dei rifiuti

Durante il 2023, a seguito di sopravvenute esigenze aziendali, si è supportato il servizio depurazione e fognatura nelle attività inerenti alla gestione dei rifiuti.

Presentazione di progetti nel piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNISSI)

Durante l'anno, in collaborazione con l'ufficio progetti e lavori aziendali, è stata fatta richiesta di ammissione al Piano Nazionale di Interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNISSI), presentando una serie di progetti volti all'ottimizzazione delle reti idriche gestite.

In particolare i progetti presentati da ACDA sono stati:

- Lavori di sostituzione condotte di distribuzione, a servizio della rete intercomunale e relativa distrettualizzazione nei comuni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Vignolo, Cervasca, Bernezzo, Caraglio, Dronero, Centallo, Tarantasca, Boves, Castelletto Stura, Busca, Villar San Costanzo, Costigliole Saluzzo, Roccasparvera e Gaiola, realizzazione impianto di filtrazione in loc. Andonno ed efficientamento serbatoio in loc. Crocetta;
- Lavori di captazione della sorgente Emanuel e potenziamento della rete del comune di Demonte per superamento crisi idrica;

Contributo all'elaborazione del piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNACC)

A seguito della consultazione pubblica del Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, a seguito di un'accurata analisi dei documenti resi disponibili dal MITE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica) sono state elaborate delle osservazioni al Piano, inviate al Ministero con la speranza di promuovere il coinvolgimento del Gestore del SII all'interno delle attività di pianificazione e programmazione in generale (a livello locale o regionale), quale soggetto impattato maggiormente sia dai cambiamenti climatici sia dalla azioni settoriali relative alle risorse idriche, ed attore primario nella protezione della risorsa idrica.

Riabilitazione Sorgenti

E' proseguita l'attività d'analisi delle criticità correlate all'emergenza idrica iniziata nell'anno 2022, focalizzando l'attenzione e gli interventi sugli impianti sorgivi maggiormente compromessi al fine di valutare le possibili azioni di ripristino, salvaguardia ed implementazione per il recupero della risorsa. I progetti sviluppati hanno interessato i seguenti comuni e siti:

1. PAMPARATO: Sorgenti Corti - Valcasotto
2. CEVA: Sorgenti Ricurezzo
3. CEVA: Sorgenti Nosalini
4. PERLO-NUCETTO: Potabilizzatore località Massabò
5. ROSSANA: Tutte le sorgenti del Comune (ricerca pozzo)

6. SAMPEYRE: Calchesio
7. PAGNO-BRONDELLO-CASTELLAR: Sorgenti Comba Fredda, Pagno - Pozzo Colletto, Brondello
8. CHIUSA DI PESIO: Gambarello (nuovo pozzo)
9. GAMBASCA MARTINIANA: (valutazione pozzo privato esistente, dispersione sorgenti e recupero risorsa disponibile)
10. TORRE MONDOVI: Sorgenti Ascheri Vecchie
11. NUCETTO: Sorgente Quarzo
12. BAGNASCO: Sorgenti Gilba
13. ORMEA: Sorgente Aimoni
14. ROBURENT: Sorgenti Cardini
15. GARESSIO: Sorgenti Alborei

Le fasi lavorative attuate, per ciascun progetto, hanno comportato:

- Sopralluogo: rilievo delle misure puntuali di portata, sia della risorsa disponibile e, conseguentemente immessa nella rete, sia delle dispersioni o delle potenziali carenze idriche interessanti la zona d'analisi, durante il quale è stato analizzato altresì lo stato di conservazione delle opere di presa, la presenza di strumentazione atta a consentire la misura e la trasmissione di informazione al sistema remoto di controllo.
In alcuni casi le ricerche sono state estese a perimetri maggiori rispetto ai punti di captazione, al fine di poter individuare emergenze spontanee (rii, sorgenti) ancora attive, nonostante il prolungato periodo siccitoso.
- Analisi dei dati: generazione di reports per ciascun Comune, riportante la cronologia delle attività svolte, le proposte immediate d'intervento e relativi miglioramenti attesi, valori numerici di portate acquisite.
- Proposta intervento: formalizzazione e sintesi degli interventi da attuare, congiuntamente all'individuazione di attività preliminari da parte di professionisti esterni (studi idrogeologici ecc..) necessarie per individuare le migliori soluzioni progettuali e consentire una più precisa valutazione dei costi dell'opera.
- Lavori: predisposizione delle richieste di offerte, delle richieste di affidamento per procedere con le fasi operative, supervisione dei lavori.

Collaborazione con il dipartimento di scienze della terra dell'università' degli studi di Torino

L'attività di collaborazione avviata con l'Università degli Studi di Torino ha riguardato l'approfondimento delle criticità idrologiche manifestatesi negli ultimi anni e dei possibili effetti generati dalla variazione climatica sulle risorse idriche della Provincia di Cuneo, con particolare attenzione a quelle dell'arco alpino cuneese.

L'indagine ha interessato i seguenti siti, omogeneamente distribuiti sul territorio gestito:

1. BERNEZZO: sorgente Porcili;
2. VALGRANA: sorgenti Cavalligi per acquedotti Caraglio e Busca;
3. CERVASCA: sorgente Mietta;

4. DRONERO: sorgente Mandrala;
5. PERLO: sorgente Barna;
6. ROCCASPARVERA: sorgente Fontanetti;
7. CEVA: sorgente Ricorezzo;
8. FRASSINO: Sorgente Meira patoc;
9. TORRE MONDOVI': sorgente Pugnano;
10. TORRE MONDOVI': sorgente Ascheri;
11. CHIUSA DI PESIO: sorgente Cravina;
12. VALDIERI: sorgente Desertetto;
13. SAN DAMIANO MACRA: sorgente Bergard Turella;
14. MOMBASIGLIO: sorgente Valtardita;
15. MACRA: sorgente Camoglieres;
16. GAMBASCA: sorgente La Palina;
17. PONTECHIANALE: sorgente Vallanta;
18. TORRE MONDOVI': sorgente Minoia

Le attività svolte sono consistite in:

- a) ricerca delle informazioni mediante estrapolazione dei dati dalla piattaforma di telecontrollo aziendale e correlazione con dati storici presenti nelle concessioni preferenziali o nell'archivio telematico/cartaceo;
- b) sopralluogo in situ con il gruppo di lavoro universitario per primarie rilevazioni e raccolta di dati;
- c) monitoraggio puntuale dei parametri chimici/fisici dell'acqua sorgiva;
- d) campionamenti.

La fase di lavoro di cui al punto d) risulta tutt'ora in corso, dal momento che le sorgenti poste a quote più elevate non sono raggiungibili nel periodo invernale.

Attività verifica concessioni di derivazione e aree di salvaguardia

È continuata la revisione dei dati di ubicazione planimetrica delle n°1260 sorgenti catalogate da ACDA Spa; lo studio delle aree di salvaguardia, iniziato nel 2022 nei Comuni di Gambasca e Valdieri è stato esteso al comune di Perlo, con particolare attenzione alla località Massabò.

Attività di adeguamento degli impianti di acquedotto al d.p.g.r. n.14/r del 27/12/2021

Ai fini di adeguamento al DPGR N.14/R DEL 27/12/2021, in base al quale le sorgenti acquedotto aventi portata massima, dichiarata nel Decreto di Concessione, maggiore a 5 l/s devano prevedere la restituzione del Deflusso Ecologico entro il 22 Dicembre 2024, se non già sottoposti ad obblighi di maggior rilascio previsti nei Disciplinari di Concessione, sono stati individuati, in accordo con la Provincia di Cuneo N°56 siti (sotto riportati) per i quali sono state organizzate le seguenti attività:

- a) incarico a professionista esterno per la progettazione ed il dimensionamento dei dispositivi di rilascio;
- b) sopralluoghi presso i siti per rilievo dei dati progettuali;
- c) progettazione ed affidamento dei lavori di modifica;
- d) comunicazione di termine lavori all'Ente di controllo.

Elenco dei siti soggetti all'adeguamento per il rilascio del DE:

1. VALDIERI: sorgente Stretti di Andonno;

2. RIFREDDO: sorgente Rifreddo Saretta;
3. BEINETTE: sorgente Rifreddo;
4. GARESSIO: sorgente Marmorera;
5. ENTRACQUE: sorgente Bousset per Boves;
6. ENTRACQUE: sorgente Bousset per Cuneo;
7. ROASCHIA: sorgente Bandito per Boves;
8. ROASCHIA: sorgente Bandito per Borgo San Dalmazzo;
9. ROASCHIA: sorgente Bandito per Cuneo;
10. VALGRANA: sorgente Cavalligi;
11. ROCCAVIONE: sorgente Marchisa;
12. VALGRANA: sorgente Cavalligi Busca;
13. BERNEZZO: sorgente Porcili;
14. VERNANTE: sorgente Renetta;
15. FRABOSA SOTTANA: sorgente Fin;
16. SAMBUCO: sorgente Combascura;
17. PRIERO: sorgente Ceva Ricorezzo;
18. DEMONTE: sorgente Monfieis;
19. BOVES: gruppo sorgenti RIS, Tus e Cialancia;
20. OSTANA: sorgente Sainas e sorgente Massart;
21. BAGNASCO: sorgente Veia;
22. CHIUSA DI PESIO: sorgente Peschiere;
23. SAMPEYRE: sorgente Bial di Corn;
24. CRISSOLO: sorgente Costabella;
25. GARESSIO: sorgente Cappello;
26. ENTRACQUE: sorgente Porcera;
27. LIMONE PIEMONTE: sorgente Bovaro;
28. ACCEGLIO: sorgente Villaro;
29. ARGENTERA: sorgente Fontana San Giovanni;
30. CERVASCA: sorgente Mietta;
31. BORGO SAN DALMAZZO: sorgente Madonna Bruna;
32. SAMPEYRE: restituzione da centralina idroelettrica (CNA12067);
33. PEVERAGNO: prelievo da acque superficiali località Meschie;
34. PIETRAPORZIO: sorgente Pontebernardo;
35. VALLORiate: sorgente Pedoia;
36. RITTANA: sorgente Marcant;
37. OSTANA: sorgente Massart;
38. ROCCASPARVERA: sorgente Fontanetti - San Mauro;
39. ALTO: sorgente Fontane;
40. CHIUSA DI PESIO: sorgente Cravina;
41. ROASCHIA: sorgente Dragonera;
42. DRONERO: sorgente Mandrala;
43. ROBILANTE: gruppo sorgenti Balme;
44. LIMONE PIEMONTE: sorgente Milliborgo;
45. ACCEGLIO: gruppo sorgenti Frere;
46. DEMONTE: sorgente Luisa;
47. ROCCAVIONE: sorgente Imperiale;
48. BELLINO: sorgente fonte Bianca;
49. PIETRAPORZIO: sorgente Pontebernardo;
50. ENTRACQUE: gruppo sorgenti Vecchie;

51. PAMPARATO: sorgente Acquasanta;
52. ORMEA: sorgente Fontanini;
53. PRAZZO: sorgente Grange Chiotti;
54. OSTANA: sorgente Comba Frina;
55. ACCEGLIO: sorgente Lausetto Colobata;
56. CASTELLETTO STURA: sorgente Vecchia;

Impianti elettrici

Relativamente agli impianti elettrici sono stata svolte le seguenti attività.

- Installazione di 17 nuovi impianti fotovoltaici per la disinfezione.
- Gestione di n°155 interventi per verifiche periodiche delle linee di terra, secondo quanto previsto dal DPR 462/99.
- Evasione di n°5 richieste di modifica/realizzazione di nuovi allacciamenti unitamente alla gestione/dimensionamento delle linee e protezioni dell'impianto elettrico.
- Gestione di n°591 interventi di manutenzione ordinaria e contabilizzazione dei lavori eseguiti dalle ditte appaltatrici esterne.
- Collaborazione con altri settori aziendali per commessa di manutenzione straordinaria al fine di garantire la corretta progettazione, esecuzione e verifica dell'impianto elettrico e d'automazione: Caraglio (DEP).
- Interventi di manutenzione per la gestione/manutenzione degli impianti elettrici dei fabbricati, dei condizionatori, dei sistemi antifurto ed assistenza all'istituto di vigilanza.
- Collegamento e configurazione di 16 nuovi strumenti di misura:
 - a) Roaschia (sorgenti Dragonera): n°3 misuratori di portata;
 - b) Cuneo (serbatoio Crocetta): n°2 misuratori di portata;
 - c) Chiusa Pesio (serbatoio Peschiera): n°1 misuratore di portata;
 - d) Perlo (serbatoio Cola): n°1 misuratore di portata;
 - e) Dronero (serbatoio Mandrala): n°2 misuratori di portata;
 - f) Peveragno (serbatoio Marmotta): n°1 elettrovalvola per adduzione da Verdura;
 - g) Frabosa Sott. (serbatoio Rododera): n°1 elettrovalvola per adduzione da concentrico;
 - h) Mororzo (pozzo San Grato): n°1 clororesiduometro;
 - i) Margarita (serbatoio Pensile): n°1 clororesiduometro;
 - j) Andonno (Stretti): n°1 clororesiduometro;
 - k) Busca (pozzi): n°1 misuratore di portata.

Telecontrollo

- Installazione di 40 nuove stazioni di telecontrollo per la gestione degli impianti di Potabilizzazione, unitamente alle sonde per il monitoraggio dei livelli delle vasche d'accumulo.
- Installazione e configurazione del nuovo sistema di telecontrollo WINCCOA (SCADA)
- Sostituzione di n° 7 stazioni di telecontrollo WITT EASY H2O, ormai obsolete e non più funzionali.
- Avviamento della fase di migrazione del sistema di supervisione aziendale TOPKAPY sulla nuova piattaforma WINCCOA (SCADA).
- Gestione di n° 388 interventi di manutenzione sul sistema di telecontrollo aziendale.
- Assistenza ai Servizi Gestione Acquedotto, Fognatura e Depurazione su necessità relative al sistema di supervisione, con evasione di n°301 richieste di verifica sulle logiche di funzionamento, sulla variazione dei reports statistici, grafici, instradamento e gestione degli allarmi, acquisizione di nuovi segnali.

- Configurazione di n°16 nuovi strumenti, tra cui misuratori di portata e clororesiduometri.

La carenza di disponibilità idrica manifestatasi nell' anno 2022 e protrattasi fino alla primavera dell'anno 2023 ha richiesto numerosi interventi di manutenzione straordinaria effettuati in urgenza sugli impianti acquedotto. Le attività svolte sono consistite principalmente in:

- inserimento di sonde di livello ed installazione di inverters, al fine di permettere la modulazione della pressione di rete;
- la variazione delle logiche di avvio/arresto dei sistemi di pompaggio, per adeguamento ai mutati livelli piezometrici di falda;
- la riattivazione di pompaggi dismessi;
- l'installazione di sistemi di pompaggio provvisori;
- inserimento di misuratori di portata e realizzazione di allacciamenti elettrici provvisori.

Manutenzione aree verdi

- Zona Cuneo e Valle Tanaro: 799 interventi di sfalcio per un importo di € 150.151,00
- Zona Valle Po e Varaita: 628 interventi di sfalcio per un importo di € 58.383,46
- Zona valle Maira: 99 interventi di sfalcio per un importo di € 9.198,25
- Alta Valle Tanaro (Volpe e Mirtillo): 106 interventi di sfalcio per un importo di € 17.580,79

Nell'intero anno 2023 sono stati eseguiti N° 1632 interventi di sfalcio per un importo complessivo di € 235.313,51

Ricerca perdite

La scarsità di risorsa idrica che ha caratterizzato gli ultimi anni ha interessato in maniera importante l'attività di ACDA Spa per contrastare la quale, ha investito risorse notevoli nell'attività di ricerca delle perdite occulte, su una rete di distribuzione estesa e datata.

L'attività di ricerca, prima in capo al Servizio Gestione Acquedotto e successivamente assegnata al Servizio Ingegneria di Manutenzione dal mese di marzo 2022, è stata eseguita tramite ditte Appaltatrici.

Nel' anno 2023, sono state svolte campagne di ricerca perdite, per un totale di :

- 451 km di rete nella zona Valle Po e Varaita (comuni di Brossasco, Costigliole Saluzzo, Envie, Manta, Paesana, Revello, Sanfrè, Melle, Brondello)
- 364 km di rete nelle zone di Cuneo e Valle Tanaro (comuni di Beinette, Caraglio, Cervasca, Morozzo, Robilante, Rocca de' Baldi, Ceva, Garessio, Monastero Vasco, Ormea, Pamparato, Roburent)

Sono state riscontrate e riparate n. 55 perdite, segnalate durante le campagne di cui sopra.

Sviluppo e risparmio energetico

Il 30 giugno 2022 ACDA ha acquisito per incorporazione il ramo di azienda ESCo (Energy Service Company) della Green Research Design di Dronero (CN) e dal 26 ottobre 2022 ACDA ha ereditato formalmente la certificazione UNI CEI 11352 (certificato IT318999 Bureau Veritas) per "Erogazione di servizi Energetici, inclusa l'attività di finanziamento dell'intervento di miglioramento dell'efficienza energetica".

Il valore aggiunto rappresentato da questa operazione è che i comuni soci di ACDA possono affidare *in house* interventi di efficienza energetica; questa prospettiva rappresenta una valida opportunità di diversificazione del business da parte della Società.

La certificazione di ESCo è stata rinnovata da ACDA nel marzo 2023.

Si è pertanto avviata l'attività come ESCo per pianificare interventi sia internamento ad ACDA sia a favore di terzi (comuni soci) nell'ambito della struttura "Sviluppo e risparmio energetico" dell'Area Operativa. In questa ottica le principali attività svolte nel 2023 sono qui di seguito riassunte.

Risparmio energetico interno

- Ottenimento dei titoli di efficienza energetica (n.111 TEE – per un valore di circa 27.750 €/anno per 5 anni) per l'intervento di sostituzione dei compressori presso il depuratore di Cuneo
- Predisposizione della documentazione per la gara di approvvigionamento dell'energia elettrica (anno 2024) sia nell'ambito del consorzio Utility Alliance (fornitura MT) sia con il contratto SCR (fornitura BT)
- Predisposizione della documentazione per la gara di approvvigionamento del gas naturale (anno 2024) con contratto CONSIP
- Predisposizione D.E. per obbligo D.Lgs 102/2014 dei siti di Cuneo, Busca e Margarita;
- Monitoraggio dei consumi energetici
- Monitoraggio e ottimizzazione della gestione degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (fotovoltaico, idroelettrico e biogas)
- Studio di fattibilità per l'installazione di nuovi impianti da fonte rinnovabile per autoconsumo
- Installazione dei corpi illuminanti a LED presso il Depuratore di Cuneo (Investimento 24.000 €, risparmio energetico annuo atteso 40.000 kWh/a – risparmio economico circa 9.200 €/a)

Risparmio energetico verso terzi

- Supporto a 5 comuni per la creazione di CER e l'installazione di n. 4 impianti fotovoltaici da 20 kWp e il ripristino della Centrale Idroelettrica nel Comune di Ormea (Bando Fondazione CRC Nuove Energie) – ottenuto finanziamento per tutti e 5 i Comuni (Cuneo, Demonte, Dronero, Ormea, e Valloriate – per un totale di 133.000 €)
- Incontri preliminari con n. 10 Comuni per individuare interventi di Efficienza Energetica
- Gestione di n. 1 contratto EPC (Energy Performance Contract) in esecuzione (Villar S.C.)
- Predisposizione di n. 3 proposte per contratti EPC (Ormea, Paesana, Parco Alpi Marittime)
- Firma di un accordo quadro sul tema Efficienza Energetica con il comune di Cuneo
- Costituzione della Comunità Energetica "Nuove Energie Alpine" (atto 21 dicembre 2022)
- Realizzazione dei lavori di efficientamento energetico del Palazzetto dello Sport di Cuneo (Intervento di relamping con investimento del Comune di 140.000 € e risparmio annuo previsto di 47.000 €)
- Studio di fattibilità per riqualificazione energetica e nuovo impianto di illuminazione del Campo di Atletica Walter Merlo.

Consumi energetici

Per il 2023 ACDA ha provveduto alla nomina volontaria del "responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia", detto anche energy manager, nella figura dell'ing. Davide Acchiardi.

L'energy manager è una figura formalmente introdotta in Italia dall'art. 19 della legge 9 gennaio 1991 n.10 per i soggetti caratterizzati da consumi rilevanti, che hanno l'obbligo di nominarlo annualmente. L'incarico dell'energy manager riguarda, come indicato dalla legge, la raccolta e l'analisi dei dati sui consumi energetici, la predisposizione dei bilanci energetici e in generale la promozione dell'uso efficiente dell'energia nella propria struttura.

Per l'anno 2023 i consumi energetici di ACDA sono stati complessivamente pari a 3.484,9 tep così suddivisi:

gasolio (per autotrazione)	90,0 tep (*) – 2,6% rispetto al totale
benzina	19,0 tep – 0,5%
gas naturale	158,04 tep – 2,8%
biogas	14,46 tep – 0,4%
elettricità da rete	3.375,0 tep – 93,1%
elettricità da FER (autoprodotta)	21,9 tep – 0,6%

Totale 3.484,9 tep

(*) tep: tonnellata equivalente di petrolio

In relazione all'energia elettrica prelevata da rete, il consumo complessivo indicato (3.375 tep) corrisponde a 18.048.824 kWh ripartiti tra 2 contratti:

1. Nova AEG → 9.896.579 kWh (BT)
2. Nova AEG → 8.152.245 kWh (MT)

Il costo totale sostenuto è pari a 3.979.613,26 €, così suddiviso:

1. Nova AEG → 2.216.747,42 € (BT)
2. Nova AEG → 1.762.865,84 € (MT)
3. Enel energia → 152.330 € (MT)

Sono state pertanto confermate le previsioni fatte nel mese di agosto 2022 (comunicazione del 3/08/2022) rispetto ai consumi (previsti 17,4 GWh vs reali 17,3 GWh – errore della stima < 3%) e al costo complessivo (previsti 3,64 ML€ vs reali 3,52 ML€ – errore della stima < 4%).

Nella tabella seguente si possono vedere la suddivisione dei consumi e dei costi per relativo centro di costo.

CENTRO DI COSTO	Totale complessivo (€)	Totale complessivo (kWh)
DEP	2.212.240,74	10.273.898
FOG_NE	245.873,39	1.044.827
ACQ_DISTR	206.844,32	841.020
ACQ_ADD	152.190,45	703.873
ACQ_CAPT	1.097.962,09	4.943.288
ACQ_POT	41.325,27	146.799
SEDE	21.584,44	90.886
ACQ_MIS	926,88	2.625
ATT_DIV	434,60	746
Totale complessivo	3.979.613,26	18.048.824

Il costo medio reale al kWh per l'anno 2023 è stato di:

1. Nova AEG (BT) → 0,2240 €/kWh
2. Nova AEG (MT) → 0,2163 €/kWh

Complessivamente, quindi, il costo medio reale al kWh per l'anno 2023 è stato pari a **0,2205 €/kWh**, al di sotto del valore del costo medio di settore della fornitura elettrica relativo al 2023 riconosciuto da ARERA (del. 26 marzo 2024 639/2023/R/IDR) e pari a 0,2436 €/kWh.

I costi sono stati in linea con le previsioni da contratto del 2023, che erano:

1. Nova AEG (BT) → adesione a convenzione SCR con prezzo energia pari al Prezzo Unico Nazionale (PUN) orario. A tale prezzo è stato aggiunto il valore Delta offerto in sede di gara, comprensivo degli oneri per la certificazione verde, pari a 9,68 €/MWh.
2. Nova AEG (MT) → adesione a Water Alliance con prezzo energia pari al Prezzo Unico Nazionale (PUN) orario. A tale prezzo è stato aggiunto il valore Delta offerto in sede di gara, comprensivo degli oneri per la certificazione verde, pari a 11,99 €/MWh.

La differenza tra il costo della “materia energia” e quello complessivo è dovuta ai seguenti oneri aggiuntivi:

- Oneri per dispacciamento (escluso sbilanciamento);
- I costi di trasmissione, distribuzione e misura;
- Oneri sistema (A_{SOS} , A_{RIM} , UC_3 e UC_6 che sono stati fatturati in modo passante con i valori per i clienti del mercato libero);
- Oneri per energia reattiva associata al prelievo di energia attiva nel punto di riconsegna;
- tasse, imposte e tributi sull'elettricità.

A.4 Area Sistemi Informativi e Innovazione

Informatica

L'anno 2023 ha visto il personale della funzione Servizi Informatici impegnato nelle seguenti attività:

- Supporto su hardware e software aziendali attraverso il sistema di Help Desk centralizzato, non solo per ACDA ma anche per la società consortile CO.GE.SI. e le relative consociate. Sono state gestite in totale circa 5700 richieste.
- Gestione ordinaria dei server e dei database aziendali e relativi backup.
- Monitoraggio software di sicurezza e gestione aggiornamenti software sui dispositivi.
- Supporto alle diverse funzioni aziendali per estrazione ed elaborazione dati richiesti per le rendicontazioni verso le autorità o richieste per report interni.
- Gestione dei servizi e dei contratti di telefonia fissa, mobile e linee dati.
- Progetto ACDA DIGITALE - migrazione alla nuova piattaforma Microsoft Dynamics 365 Business Central

Progetto ACDA digitale

Nel corso del 2023 sono state portate avanti le attività relative allo sviluppo del progetto complessivo di revisione ed aggiornamento dell'architettura applicativa a servizio non solo di ACDA ma anche della società consortile COGESI e relative consociate. Nello specifico si è entrati nel vivo delle attività operative di implementazione del nuovo gestionale di contabilità e bollettazione (Fase 1), che hanno impegnato per tutto l'anno non solo il personale IT ma anche tutti i responsabili di ogni area aziendale impattata.

ACDA DIGITALE – FASE 1 - Aggiornamento del gestionale di contabilità e bollettazione con migrazione alla nuova piattaforma Microsoft Dynamics 365 Business Central.

Nel primo semestre 2023, in collaborazione con i fornitori esterni dei vari sistemi sono stati eseguiti gli approfondimenti tecnici per l'integrazione del nuovo gestionale con i software in uso, necessari per completare la fase di disegno e sono state avviate le attività di configurazione e sviluppo del prodotto.

A seguire sono state avviate le fasi di convalida dei prototipi, test e formazione con gli utenti di riferimento per ogni area (Key Users), attività che sono proseguite anche nel secondo semestre.

Nella seconda parte del 2023 sono stati completati i test funzionali e sviluppate le fasi di migrazione e bonifica dei dati, funzionali all'avvio in produzione del nuovo software gestionale a partire da gennaio 2024.

ACDA DIGITALE – FASE 2 - Aggiornamento della piattaforma Gestione Impianti, Gestione Squadre, Sportello Clienti, Portale Web e Reportistica

Nel corso del 2023, in prosecuzione di quanto sviluppato nell'anno precedente, è stato avviato il "Sistema di qualificazione per la costituzione di un elenco di operatori economici per la fornitura, lo sviluppo e la manutenzione di piattaforme software di Enterprise Asset Management, Work Force Management, Customer Relationship Management, Data Analytics, Business Intelligence" finalizzato a definire un elenco di fornitori qualificati da invitare poi nella successiva procedura di gara.

In parallelo sono state avviate ed eseguite le attività di predisposizione della documentazione tecnica necessaria alla preparazione della successiva fase di gara d'appalto.

Innovazione, ricerca e sviluppo

L'Innovazione è importante per lo sviluppo dell'azienda in quanto mira a integrare nell'organizzazione un processo di miglioramento continuo in grado di garantire un presidio costante delle aree di maggiore interesse e un approccio proattivo al tema, in grado cioè di individuare e gestire progetti d'innovazione che qualifichino sempre di più ACDA.

Durante l'anno sono state completate le attività relative ai due Progetti di Ricerca approvati nel 2020, in collaborazione con il Politecnico di Torino, Enea e altre aziende Piemontesi, sul bando di finanziamento Regionale PRISM-E per il "Sostegno alle attività collaborative di R&S, per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi", che prevedeva un'importante quota di finanziamento a fondo perduto oltre che la cumulabilità con il credito d'imposta.

Progetto TrAcqua - Trattamento Analisi Controllo Qualità Acqua

- Approvato il 11/12/2020, durata 24 mesi + 6 mesi (proroga)
- Fine progetto giugno 2023.
- Valore complessivo approvato € 934.804,17 di cui quota a carico ACDA pari a € 523.154,17
- Agevolazione Bando Regionale Prism-E per ACDA pari a € 203.224,47 (contributo) + € 170.633,17 (finanziamento a tasso zero) + Credito d'Imposta per R&S.

Progetto BIOFIDS - Fotobioreattore per la Desolforazione Biologica del biogas

- Approvato il 03/07/2020, durata 24 mesi + 6 mesi (proroga)
- Fine progetto gennaio 2023.
- Valore complessivo approvato € 550.996,00 di cui quota a carico ACDA pari a € 127.175,00
- Agevolazione Bando Regionale Prism-E per ACDA pari a € 49.268,87 (contributo) + € 37.100,00 (finanziamento a tasso zero) + Credito d'Imposta per R&S.

I due progetti su indicati hanno determinato la possibilità di beneficiare del Credito d'Imposta per R&S per un totale complessivo di circa € 93.000,00

Ma l'attività di ricerca svolta da ACDA nel corso del 2023 non si ferma qui. Infatti, in collaborazione con COGESI, è stato completato uno studio (attività finanziata al 95% dall'Ente d'ambito e al 5% da Cogesi – ma con il supporto operativo di ACDA) dal titolo “Studio generale per un piano straordinario di interventi a garanzia del servizio di acquedotto nelle aree montane e pedemontane dell'ATO4 Cuneese”.

Sempre in collaborazione con COGESI (con il supporto tecnico di ACDA) sono in corso due contratti di ricerca finanziati dall'Ente d'Ambito sui seguenti temi:

- ATO4WATER - Analisi della situazione relativa alle acque superficiali nel territorio dell'ATO4 Cuneese in relazione ai previsti mutamenti di disponibilità di risorsa a seguito dei cambiamenti climatici (con Politecnico di Torino)
- Studio delle risorse idriche sotterranee della Provincia di Cuneo (con Università di Torino)

Infine si sono posate le basi per l'avvio di due nuovi progetti che vedranno la luce nel corso del 2024 interamente finanziati da ACDA. Si tratta di:

- Studio per il rinnovo dei processi del depuratore di Cuneo (con l'università di Trento – prof. Andreottola);
- Studio sulla gestione adattativa delle acque sotterranee (in collaborazione con l'università di Torino).

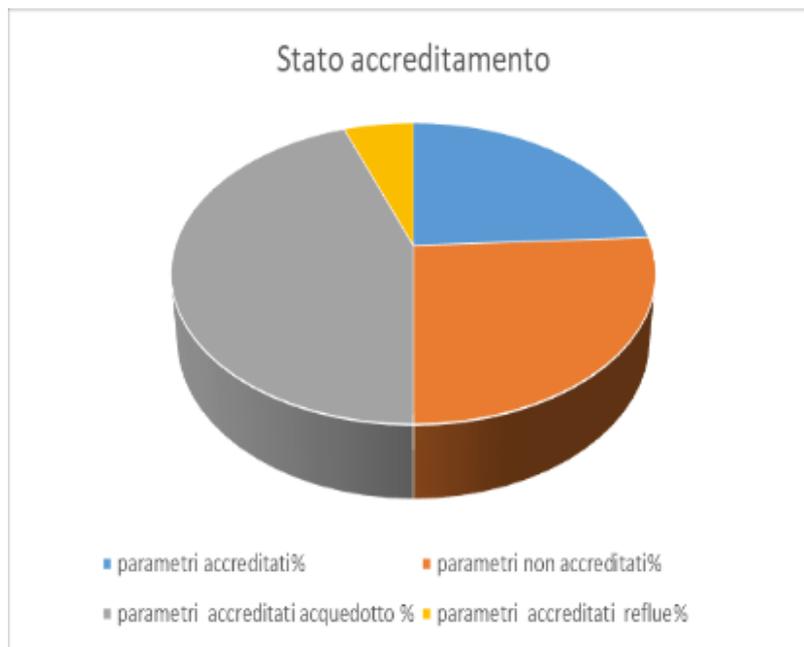
A.5 Laboratorio di Analisi Chimico Microbiologico

Il laboratorio A.C.D.A. ha ottenuto il rinnovo del certificato di accreditamento da parte di ACCREDIA (Ente Italiano di accreditamento) con il n° 1824. Un risultato che assicura che il laboratorio abbia tutti i requisiti richiesti per svolgere le attività di prova in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 ed ai requisiti dei metodi di prova applicati conferendo così ai rapporti di prova rilasciati un alto grado di affidabilità e di validità del dato analitico.

L'ente certificatore ACCREDIA nel 2023 ha eseguito sul Laboratorio ACDA l'audit a dicembre 2023 confermando l'accreditamento su tutti i parametri già accreditati sulla matrice acqua potabile: pH, conducibilità, torbidità, residuo fisso, ammoniaca, sodio, potassio, calcio, magnesio, durezza, nitriti, nitrati, ammonio, fluoruri, cloruri, solfati, fosfati, cloriti, batteri coliformi a 37°C, escherichia coli, enterococchi, clostridium perfringens spore comprese, microrganismi vitali a 22° con estensione dell'accreditamento ai clorati sulla matrice acqua potabile e richiesta chimica di ossigeno COD), solidi sospesi totali e pH sulla matrice acqua di scarico.

Di seguito la tabella riportante i parametri ricercati dal laboratorio e stato di accreditamento. La disparità tra lo stato di accreditamento dei parametri relativi alle reflue ed acquedotto è da ascrivere all'obbligatorietà dell'accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 per quasi la totalità dei parametri di controllo previsti nel D.lgs.18/23 ed in precedenza dal D.Lgs 31/2001. Dal 2023 abbiamo iniziato a richiedere l'accreditamento per alcuni parametri delle reflue e si prevede di proseguire nel corrente anno.

Elenco parametri determinati								
Prova	Matrice di applicazione	Accreditato	Prova	Matrice di applicazione	Accreditato	Prova	Matrice di applicazione	Accreditato
Azoto ammoniacale (NH4+)	Acqua di scarico acqua superficiali	no	S.V.I.	Fanghi	no	Clostridium perfr.,spore comp.	Acqua potabile	si
Azoto nitrico	Acqua di scarico acqua superficiali	no	Solidi totali-Residuo-Solidi volatili	Fanghi	no	Colore	Acqua potabile	no
Azoto nitroso	Acqua di scarico acqua superficiali	no	Osservazioni al microscopio	Fanghi	no	Conducibilità elettrica spec.a20°C	Acqua potabile	si
Azoto totale	Acqua di scarico acqua superficiali	no	Colore	Acque potabili	no	Durezza(da calcolo)	Acqua potabile	si
Richiesta chimica di ossigeno (COD)	Acqua di scarico	si	Odore	Acque potabili	no	Enterococchi	Acqua potabile	si
B.O.D.5	Acqua di scarico acqua superficiali	no	Sapore	Acque potabili	no	Escherichia Coli	Acqua potabile	si
Tensioattivi anionici	Acqua di scarico acqua superficiali	no	Cloro residuo libero (prova in campo)	Acque potabili	no	Ferro (Fe)	Acqua potabile	si
Tensioattivi cationici	Acqua di scarico acqua superficiali	no	Cloro residuo libero	Acqua di scarico	no	Fluoruri (F)	Acqua potabile	si
Tensioattivi non ionici	Acqua di scarico acqua superficiali	no	Ossidabilità al permanganato	Acque potabili	no	Fosfati	Acqua potabile	si
pH-	Acqua di scarico	si	Bicarbonati (da calcolo)	Acqua potabile	no	Magnesio (Mg)	Acqua potabile	si
Conducibilità	Acqua di scarico acqua superficiali	no	Alcalinità Totale	Acqua potabile	no	Microorganismi vitali a 22°C	Acqua potabile	si
Fosforo	Acqua di scarico acqua superficiali	no	Ammonio	Acqua potabile	si	Nitrati (NO3)	Acqua potabile	si
Ferro	Acque potabili	no	Batteri coliformi a 37°C	Acqua potabile	si	Nitriti (NO2)	Acqua potabile	si
Solfati	Acqua di scarico acqua superficiali	no	Calcio (Ca)	Acqua potabile	si	Odore	Acqua potabile	no
Cloruri	Acqua di scarico acqua superficiali	no	Clorato	Acqua potabile	si	pH	Acqua potabile	si
Fenoli	Acqua di scarico acqua superficiali	no	Cloriti	Acqua potabile	si	Potassio (K)	Acqua potabile	si
Solidi sospesi totali	Acqua di scarico	si	Cloro residuo libero (Cl2) Prova in campo	Acqua potabile	no	Sapore	Acqua potabile	si
Solidi sospesi totali	Fanghi	no	Cloruri (Cl)	Acqua potabile	si	Sodio (Na)	Acqua potabile	si
Solfati (SO4)	Acqua potabile	si	Torbidità	Acqua potabile	si			



Nel corso del 2023 nel laboratorio chimico sono stati messi in funzione due analizzatori automatici che permettono di eseguire in parallelo analisi su più campioni, di rispettare con più facilità i tempi di esecuzione delle analisi ed avere quindi maggiore flessibilità per l'accettazione dei campioni, nonché garantire precisione, accuratezza e tracciabilità dei risultati grazie alle procedure automatizzate:

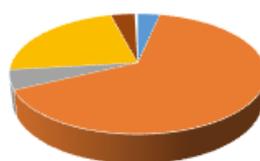
- ✓ “Omnis” per la determinazione di Ph, conducibilità, torbidità, alcalinità e bicarbonati su acqua potabile. Lo strumento è completamente gestito da software che coordinano le funzioni del robot (allineamento, movimenti del braccio, funzioni pipetta, etc), la taratura dei volumi prelevati dalla siringa, la visualizzazione dei risultati e l'implementazione e costruzione di tabelle di lavoro quotidiane nonché l'invio delle misure direttamente dal LIMS del laboratorio;
- ✓ AP 3900 per la determinazione del C.O.D, azoto totale, azoto nitroso, azoto nitrico, fosforo totale, tensioattivi, cloruri su acque reflue. Il sistema provvede all'agitazione dei campioni, all'apertura e chiusura dei tappi dei test in provetta, al loro inserimento nei mineralizzatori e fotometri in modo completamente robotizzato: in questo modo i tecnici di laboratorio non vengono a contatto con le sostanze cancerogene contenute nelle provette per la determinazione del C.O.D e tensioattivi.
- ✓ Sono stati eseguiti i lavori per l'installazione dell'ICP MS

Sono stati ulteriormente sviluppati i metodi per la determinazione dei cloruri, solfati, fenoli sulle acque reflue ed ossidabilità al permanganato sulle acque potabili.

Di seguito la tabella riepilogativa riportante campioni e parametri ricercati nel 2023.

Riepilogo campioni ed analisi eseguite					
	2019	2020	2021	2022	2023
Campioni acquedotto totali				2198	2188
Parametri acquedotto totali				47563	42269
Campioni Depurazione/Fognatura totali				3128	3468
Parametri Depurazione /Fognatura determinati totali				13456	14922
Campioni per classificazione corpi idrici				13	25
Parametri per classificazione corpi idrici				197	2386
Campioni monitoraggio corsi d'acqua	16	0	6	12	5
Parametri monitoraggio corsi d'acqua	220	0	60	141	65
Campioni reagenti(ipoclorito di sodio verifica consegna reagente)				11	51
Parametri reagenti determinati (ipoclorito di sodio verifica consegna reagente)				11	51
Campioni controllo sonde pH in campo				13	13
Parametri controllo sonde pH in campo				13	13
Campioni controllo radioattività mediante verifica alfa e beta totale				26	21
Parametri controllo radioattività mediante verifica alfa e beta totale				52	44

Campioni parametri 2023



- Campioni acquedotto totali
- Parametri acquedotto totali
- Campioni Depurazione/Fognatura totali
- Parametri Depurazione /Fognatura determinati totali
- Campioni altro
- Parametri altro

Il 23 marzo 2023 è entrato in vigore il D.Lgs n.18 che recepisce, a livello nazionale, la direttiva (UE) 2020/2184 ed apporta elementi innovativi tra i quali meritano di essere evidenziati:

- modifiche alla natura e ai valori di parametro;
- valutazione dei rischi attraverso i Piani di Sicurezza Acqua;
- valutazione dei rischi legati alla distribuzione nel tratto di distribuzione interno agli edifici;
- comunicazione efficace e trasparente ai cittadini;
- requisiti minimi di igiene per i materiali a contatto con l'acqua potabile.

I parametri chimici hanno subito una importante revisione, con la modifica dei valori per alcuni, ma soprattutto con l'introduzione nell'elenco di nuove sostanze tra le quali BisfenoloA, clorato (ClO_3^-), clorito (ClO_2^-), acidi aloacetici (HAA_5), Microcistina-LR, PFAS e uranio (U) il cui controllo ed il rispetto dei valori di parametro imposti dal D.Lg 18/2023 è obbligatorio dal 12/01/2026.

Il laboratorio ACDA già determina i parametri accreditati clorato (ClO_3^-), clorito (ClO_2^-) mentre per l'analisi degli altri parametri per i quali non possiede la strumentazione adeguata sta individuando altri laboratori accreditati.

Il laboratorio provvede ad effettuare la taratura interna dei termometri portatili, la taratura e verifica semestrale dei data logger che registrano la temperatura degli incubatori, frigoriferi sonde ph e conducibilità nonché negli ambienti di lavoro e la verifica semestrale delle micropipette. La modalità di taratura delle catene termometriche consiste: verificare la presenza delle targhette di taratura e di identificazione dello strumento, prelevare gli strumenti da utilizzare per la taratura (sonde di 1° sorgente/primario e strumenti da tarare) e porli nello stesso locale per il tempo necessario ad acclimatarli (almeno 10'), accendere gli strumenti per un tempo sufficiente al riscaldamento e alla stabilizzazione delle letture (indicativamente 30'), porre la sonda in taratura e il campione di riferimento nella stessa matrice (aria o acqua), verificare che le due sonde siano alla stessa profondità e nella stessa zona; eseguire 10 letture di entrambe le sonde; l'elaborazione dei risultati è eseguita mediante il foglio Excel dedicato "Rapporto di Taratura Catena Termometrica" che permette di ottenere la ripetibilità, la linearità e l'incertezza di taratura e confrontarli con i criteri definiti dal laboratorio.

La verifica per le micropipette a volume variabile è effettuata pesando su bilancia tarata da centro LAT almeno tre volumi: volume nominale, il 50% del volume nominale ed il 10% del volume nominale (es: micropipetta 100 μl -1000 μl controllo a 100-500 e 1000 μl). L'elaborazione dei risultati è eseguita mediante il foglio Excel "Verifica micropipetta dedicato che permette di ottenere gli errori sistematici e casuali e confrontarli con quanto riportato nella ISO8655-2.

Riepilogo tarature e verifiche eseguite		
	2022	2023
N° misuratori di temperatura tarati internamente	23	29
N° misuratori di temperatura e micropipette verificati internamente	19	19

Nel 2023 il personale del laboratorio, oltre ad eseguire l'analisi chimica e microbiologica su campioni di acqua potabile, reflua e fanghi, è stato impegnato per l'esecuzione dei campionamenti in campo sulle reti acquedotto afferenti alla zona operativa della sede di Cuneo e Valle Tanaro.

Nel 2023 sono proseguite le analisi conto terzi per controllo sulle acque potabili.

ANALISI CONTO TERZI	
Campioni clienti esterni	377
Parametri clienti esterni	3065

E' in corso di valutazione una nuova strategia organizzativa per il laboratorio che terrà conto della potenziale sinergia con il laboratorio di Egea Acqua (prossimo all'ingresso in COGESI), con il progetto per il nuovo laboratorio presso il Politecnico di Mondovì, con i laboratori di altri gestori (es. SMAT e IREN) e con i laboratori privati di cui già attualmente ci si avvale.

Gestione strumenti

La gestione degli strumenti in campo, eccetto i misuratori di portata, è affidata al settore Laboratorio e Strumenti che nel corso del 2023 ha effettuato le seguenti attività sui comparti acquedotto, depurazione e fognatura:

- Interventi per guasti, anomalie di misura su sensori depurazione ed acquedotto: la maggior parte delle indicazioni per la risoluzione di anomalie è effettuata giornalmente via telefono tra conduttori di impianto e tecnico gestione strumenti (media di 10 telefonate giorno).
- Gestione delle verifiche periodiche sugli strumenti in campo installati su impianti di depurazione e sulle reti acquedotto: in assenza di app o programmi dedicati il laboratorio - strumenti ha creato un sistema di invio delle schede via whatsapp. Anche per tracciare le operazioni di verifica sui cloro-residuometri ed analizzatore del fosforo sono state predisposte delle tabelle aggiornate ed inviate via whatsapp.
- Taratura interna dei manografi e pressostati con calibratore primario tarato Accredia: verifica delle pressioni in salita e discesa al 20,40,60, 80 % del fondo scala rilevando la pressione sul manografo da tarare e su primario e relative differenze, accertando se rientrano nella massima accuratezza ammissibile.
- Gestione delle verifiche periodiche su strumenti portatili fotometri DR1900 e SL 1000. La verifica funzionale viene effettuata in laboratorio con soluzioni certificate (CRM) di azoto ammoniacale, azoto nitrico, azoto nitroso e fosforo per i fotometri DR1900 utilizzati in campo dai conduttori di impianto e da standard cloro per i fotometri SL 1000 in uso dagli addetti alla disinfezione e laboratorio per il controllo cloro sulle fontane.
- Tenuta ed aggiornamento dell'elenco strumenti e delle catene metrologiche.

Di seguito la tabella riportante le attività sugli strumenti in campo. Da precisare che nel 2023 sono stati installati:

- sullo scarico dell'impianto di depurazione di Cuneo un nuovo analizzatore da processo per la determinazione della concentrazione del fosforo predisposto per l'ingresso in continuo del campione in sostituzione di quello precedentemente montato ormai vetusto ed inaffidabile,
- torbidimetri a Dronero Fontanone, sul pozzo Sartesi di Sanfrè e rimontaggio a S.Michele di Cervasca.

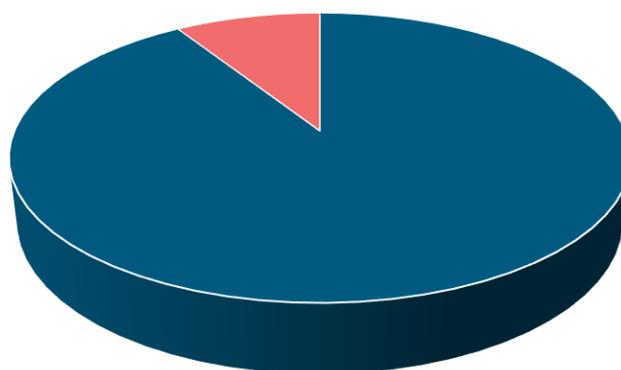
Gestione strumenti 2023	
Tipologia controllo	N°interventi
Verifica schede di manutenzione strumenti in campo depurazione in collaborazione con i conduttori di impianto _n° strumenti 220	240
Controlli analizzatore fosforo sull' impianto di depurazione di Cuneo in collaborazione con i conduttori di impianto	44
Verifica in laboratorio dei fotometri DR 1900 utilizzati in campo dai conduttori di impianto per analisi azoti e fosforo.	8
Verifica SL 1000 per determinazione cloro residuo in campo	14
Taratura annuale di manografi e pressostati mediante calibratore primario tarato Accredia .	32
Verifica torbidimetri con ditta di manutenzione esterna	9
Verifica pHmetro da campo con controllo mediante analisi in laboratorio (n° 2 sonde pH)	13
Verifica misura cloro da campo in collaborazione con tecnico disinfezione acquedotto (n° 20 strumenti)	14

A.6 Personale e formazione

Dati generali

Al 31 dicembre 2023 risultano in forza 155 dipendenti suddivisa per tipologia contrattuale come risulta dalla seguente tabella:

2023	
tempo indeterminato	141
tempo determinato	0
somministrazione	14



■ tempo indeterminato ■ somministrazione

Il personale complessivo risulta così suddiviso:

	Uomini	Donne
Dirigenti	1	
Quadri	3	
Impiegati e tecnici	52	48
Operai	51	

L'età media dei dipendenti è di 45,04 anni; 44,45 per gli uomini e di 46,37 per le donne.

Assunzioni e Uscite

Sono state effettuate nel corso dell'anno n. 3 selezioni di personale ad evidenza pubblica per la copertura di posizioni operative nel servizio acquedotto e fognatura e amministrative nell'ufficio appalti.

Complessivamente l'incremento della forza lavoro è stato pari a 5 persone a fronte di un'uscita 8 persone.

Il tasso di TURNOVER NEGATIVO è pari al 5%.

Attività rilevanti dell'anno

Nel corso del 2023, l'organizzazione aziendale ha subito una significativa trasformazione con l'insediamento del nuovo Direttore Generale, il quale ha preso il posto del suo predecessore dopo più di un decennio di servizio. Questo cambio alla guida dell'azienda determinerà alcune revisioni organizzative necessarie per affrontare le nuove sfide che l'ACDA dovrà affrontare nei prossimi anni.

Altra importante attività svolta dall'ACDA è stata la gestione di distacchi di personale per supportare il funzionamento del consorzio COGESI, concessionario della gestione del Servizio Idrico Integrato. In questo contesto l'ACDA ha fornito un supporto essenziale attraverso l'attività di bollettazione, incasso, regolazione e direzione operativa.

Nel corso del 2023, complessivamente 5 dipendenti sono stati distaccati per tali finalità.

Infortuni

INFORTUNI INAIL di durata superiore a 3 giorni lavorativi

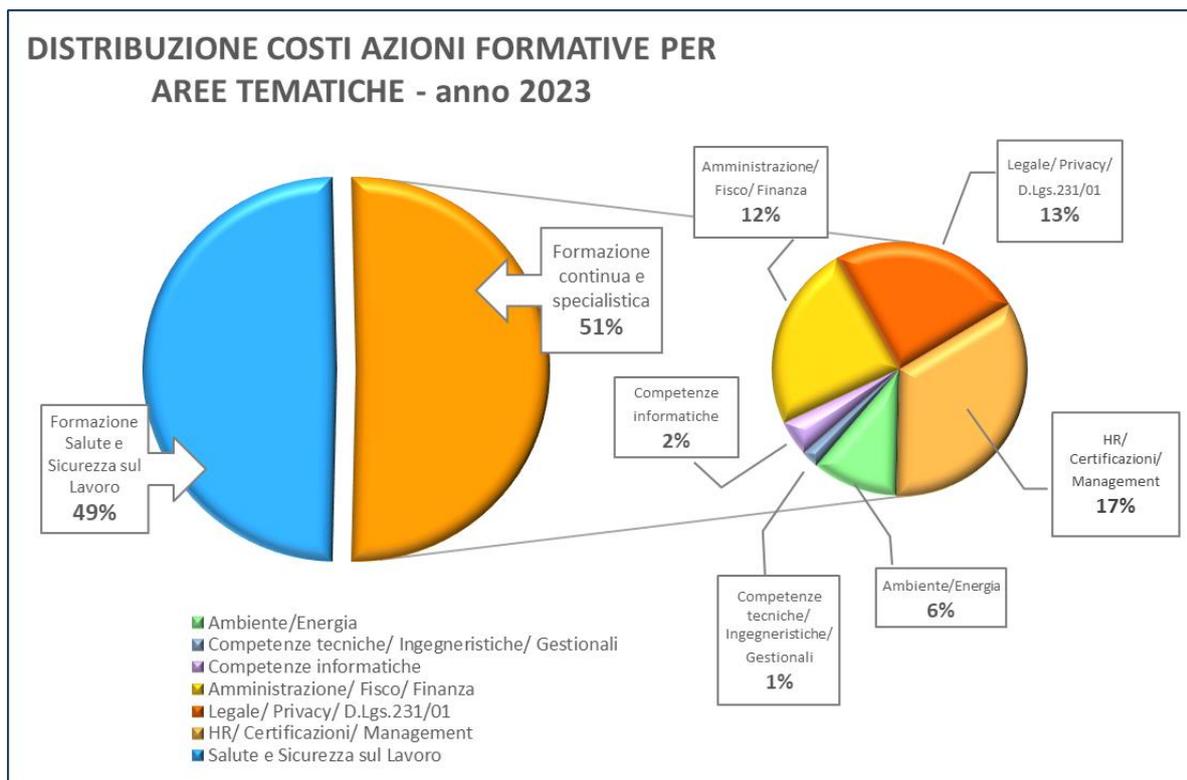
2021	2022	2023
1	1	3

Formazione

Nell'anno 2023 sono stati investiti per la formazione e qualificazione del personale **43.000,00 euro** circa, al lordo di finanziamenti ottenuti, a fronte dell'erogazione di **circa 2107 ore formative**, ripartite secondo quanto riportato in tabella, (rif.tab.1 – grafico 1).

COSTO		DISTRIBUZIONE COSTI e ORE per AREE TEMATICHE FORMATIVE							
FINANZ		Ambiente/ Energia	Competenze tecniche / Ingegneristic. / Gestionali	Competenze informatiche	Amministratraz. / Fisco / Finanza	Legale/ Privacy/ D.Lgs.231/01	HR / Certificazioni/ Management	SSL - Salute e Sicurezza sul Lavoro	
ORE									
€ 43.133,48									
€ 10.190,00									
2107 costo orario medio procapite: € 15,64									
FORMAZIONE 2023	Costi diretti	€ 2.403,00	€ 89,00	€ 1.000,00	€ 5.270,00	€ 5.420,00	€ 7.500,48	€ 21.451,00	
	Finanziamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.640,00	€ 8.550,00	
	Costi diretti effettivi	€ 2.403,00	€ 89,00	€ 1.000,00	€ 5.270,00	€ 5.420,00	€ 5.860,48	€ 12.901,00	
	Incidenza % sul totale dei costi diretti	6%	1%	2%	12%	13%	17%	49%	
	ore di formazione erogate	168,0	54,0	386,0	94,0	116,0	271,0	1018,0	
	costo medio orario per discente, per area tematica formativa	€ 14,30	€ 1,65	€ 2,59	€ 56,06	€ 46,72	€ 27,68	€ 21,07	
	ORE di formazione dipendenti a tempo indeterminato	dirigenti	0,0	0,0	0,0	10,0	0,0	0,0	8,0
		impiegati/ quadri	132,0	50,0	257,0	84,0	116,0	140,0	415,0
		operai	36,0	4,0	67,0	0,0	0,0	130,0	552,0
	ORE di formazione lavoratori altre tipologie (tempo determinato, somministrazione, distacco, stage, tirocini, altra ditta...)	dirigenti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
impiegati/ quadri		0,0	0,0	60,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
operai		0,0	0,0	2,0	0,0	0,0	1,0	43,0	
TOTALE ore formative erogate: 2107 di cui 106 erogate a personale con contratto tempo determinato / somministrazione lavoro / distacco / outsourcing / tirocinio / stage/altre ditte.									

tab.1



Nel 2023, per l'area tematica SSL, si è provveduto ad impartire la formazione ed addestramento necessaria per il rinnovo dei patentini per l'utilizzo delle attrezzature art. 73 - D.Lgs.81/08 e s.m.i. e Accordi Stato Regioni, per la Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Sempre in ambito SSL, richiesto dal RSPP, particolare attenzione è stata rivolta alla formazione del personale tecnico in materia di DUVRI e sicurezza nei contratti d'appalto e servizi.

L'azienda quest'anno ha previsto la formazione per conseguire la patente C di tre nuovi operai in modo tale da non trovarsi sotto organico, il prossimo anno, nel caso di emergenza idrica che richieda il trasporto mediante autobotte presso diversi siti.

La modalità di formazione in FAD, sincrona e asincrona è stata utilizzata anche quest'anno per i corsi di formazione continua, specialistica e di aggiornamento normativo nell'ambito delle attività delle Aree Amm.va, Appalti e Contratti, e del settore Laboratorio analisi.

Per quanto riguarda le competenze informatiche il servizio IT si è attivato per promuovere eventi formativi conseguenti all'aggiornamento del programma gestionale aziendale: Microsoft Business Central.

A tal fine sono state organizzate cinque edizioni del corso base per l'utilizzo del nuovo software, con la docenza di personale interno ad Acda SpA, formando anche lavoratori delle aziende facenti parte di Cogesi: Sisiacque srl, Calso SpA, Infernotto Acqua srl.

Sempre in tema di aggiornamento delle competenze informatiche del personale sono state formate tre risorse del servizio di Telecontrollo come sviluppatori e gestori del nuovo sistema SCADA WIN CCOA_WEB di monitoraggio dei siti acquedottistici e di depurazione, e si è provveduto ad aggiornare le competenze dei circa trenta utilizzatori finali (tecnici/operativi) del sistema.

Al fine del mantenimento della certificazione del laboratorio analisi, il personale del laboratorio ha seguito corsi specifici in materia di analisi microbiologiche, e il personale del servizio depurazione percorsi di aggiornamento sulle normative specifiche in materia di classificazione, dichiarazione e trasporto dei rifiuti con il nuovo applicativo VI.VI.FIR e la compilazione del nuovo MUD 2023.

Sempre nell'ambito dell'area tematica ambiente/energia, Acda Spa ospita presso l'impianto di depurazione di Cuneo il prototipo di desolfurazione del biogas: BIOFIDS (Fotobioreattore per la DeSolforazione BIOlogica del biogas). Le aziende partner di questo progetto europeo sono TECNODELTA srl, ACDA spa e RAMS&E srl, e i centri di ricerca di ENEA, Politecnico di Torino e Environment Park.

Per far fronte a questa collaborazione il personale dell'azienda è stato opportunamente formato sull'applicazione e gestione di questa nuova tecnologia organizzando due edizioni del corso: BIOFIDS - Funzionamento impianto con fotobioreattore a LED per il clean-up biologico del biogas da H₂S tenuto da TECNODELTA srl direttamente in azienda.

Quest'anno si è conclusa l'erogazione dei corsi contenuti nel piano formativo dal titolo: "Cultura della sicurezza e Cambia-Menti" - CFA2272022, progettato internamente e presentato a valere sul Conto Formazione Aziendale nel 2022 (approvato da Fonservizi e risultato finanziabile al 100% per un importo pari a euro 15.900,00 [5.710,00 € nel 2022 e 10.190,00 € nel 2023]).

Nel Piano Formativo, oltre alla formazione relativa l'aggiornamento del personale addetto ad attività lavorative in presenza di traffico veicolare, atta a soddisfare le scadenze imposte dalla normativa sulla Salute e Sicurezza del Lavoro (organizzate e gestite nove edizioni di aggiornamento), è stata inserita la giornata di follow-up del percorso formativo Cambia-MENTI: il potenziale delle Donne.

Titolo corsi	N° allievi	N° ore x ed	edizioni	tot
CORSO ADDETTO PONTI SU RUOTE A TORRE (trabattello)	16	8	2	16
CORSO OPERATORE CARROPONTE E PARANCHI ELETTRICI/MANUALI, E SISTEMI DI SOLLEVAMENTO	26	8	2	16
Percorso CambiaMENTI – Follow Up	12	8	1	8
AGGIORNAMENTO RISCHIO CANTIERI SU STRADE	54	6	9	54

ACDA aveva deciso di partire dal “mondo femminile” per costruire una visione unitaria di crescita, consapevolezza e senso di appartenenza aziendale: un progetto pensato come un primo passo di un più ampio lavoro aziendale che coinvolgesse tutte le risorse negli anni successivi, in un’ottica di sviluppo delle soft skill: necessità emersa a seguito del lavoro del gruppo paritetico sul tema del benessere aziendale.

A partecipare a questa giornata di follow-up del percorso di “Leadership e Benessere al femminile” oltre alle partecipanti al percorso precedente, sono state coinvolte anche nuove lavoratrici entrate in azienda.

A.7 Investimenti

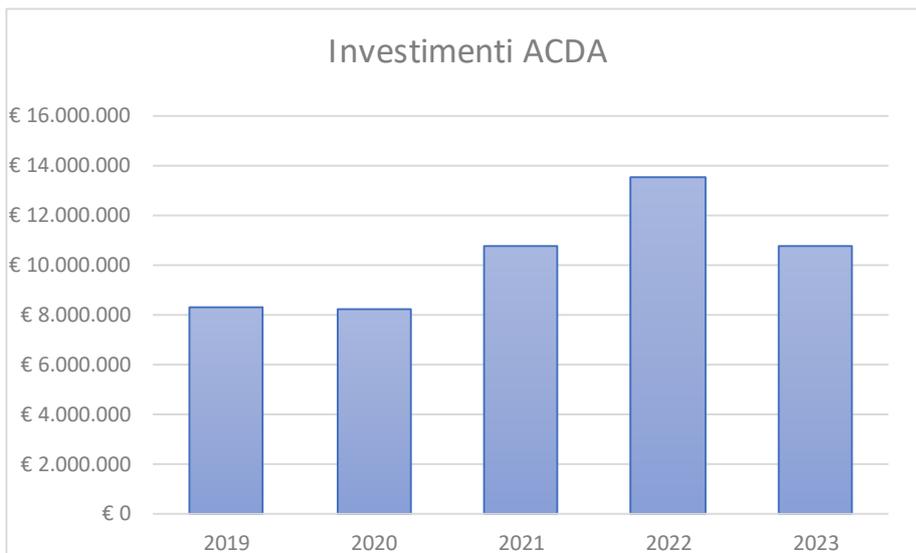
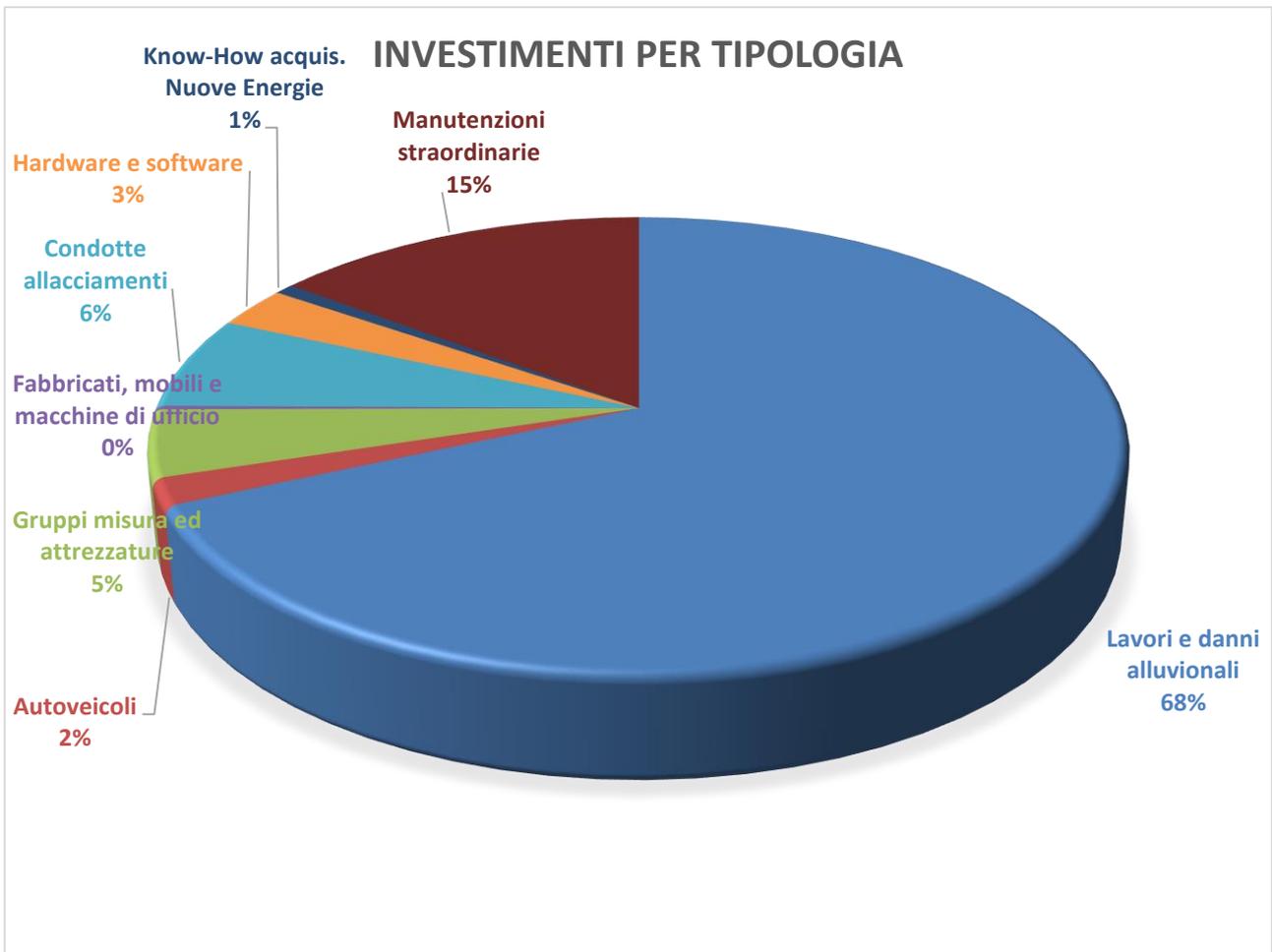
Nell’esercizio 2023 sono stati posti in ammortamento nuovi investimenti per un totale complessivo di € 10.793.348,10. Di questi, i finanziamenti ottenuti su varie linee (Regione, Unioni Montane, ecc.) ammontano a € 2.479.762,76 pari al 23% del totale investito.

Nel 2023 è proseguita l’opera di ricostruzione delle infrastrutture danneggiate dall’alluvione dell’ottobre 2020 dando precedenza ai lavori indifferibili e a quelli finanziati.

Gli incrementi dei costi di materiali e servizi hanno fatto lievitare, così come nell’anno precedente, i costi dei singoli appalti e per mantenere il totale annuo all’interno di quanto programmato è diminuito il numero di lavori messi in cantiere.

Nell’esercizio 2023 si è inoltre scelto di inserire nel costo degli investimenti le ore del personale che si occupa della programmazione, progettazione, appalto, direzione lavori, contabilità dei lavori per un valore totale di 508.373.97 €.

In allegato – vedasi allegato 2 - la tabella che riporta un dettaglio dei lavori realizzati e delle spese sostenute nell’anno 2023.



	2019	2020	2021	2022	2023
INVESTIMENTI	€ 8.330.961	€ 8.202.712	€ 10.753.233	€ 13.529.482	€ 10.793.348



Relazione sulla gestione
Bilancio Ordinario al 31/12/2023

ALLEGATO 2 - Investimenti (dettaglio)

CODICE PROGETTO	TITOLO INTERVENTO	COMUNE	Importo contabilizzato 2023	Di cui contributi 2023
AQ SC00484	Sostituzione reti acquedotto e fognatura	TUTTI I COMUNI	9.755,03	
SC00497_01	Lavori di sostituzione tubazioni viale Sarrea	DRONERO ROCCABRUNA E	66.623,82	
SC00497_05	Lavori di sostituzione condotte vetuste in corso IV Novembre, via Meucci, via XXVIII aprile	CUNEO	123.590,22	
SC00497_08/ DAL20082.2	Lavori di sostituzione tubazioni via Roburent, via Chersogno/Sen. Lombardi, viale Sarrea /C. Scotta e annullamento attraversamento viale Sarrea	DRONERO	76.210,85	
SC00497_09	Lavori di sostituzione rete idrica in via Merlat	BOVES	54.137,01	
SC00497_10	Lavori di sostituzione condotte vetuste in via 28 Aprile, via Cavallotti, via XX settembre, via Bassignano, via Bruni	CUNEO	108.175,29	
AQ SC00516	Sostituzione reti acquedotto e fognatura	TUTTI I COMUNI	7.710,44	
SC00516_02	Lavori di sostituzione e potenziamento rete idrica in vie varie	CEVA	53.905,26	
SC00516_03	Lavori di sostituzione rete idrica in via Nizza	LIMONE P.TE	70.649,13	
SC00516_06	Lavori di asfaltatura strada in via Monserrato a seguito lavori di sostituzione della rete idrica	Borgo San Dalmazzo	41.199,97	
AQ SC00521	Sostituzione reti acquedotto e fognatura	TUTTI I COMUNI	21.671,46	
SC00521_05	Lavori di sostituzione tubazione di alimentazione a vasca Gina	BORGO SAN DALMAZZO	323.504,43	217.453,38

SC00521_07	Lavori di sostituzione tubazione idrica in Via Verdino	MAGLIANO ALPI	60.167,34	
SC00521_18	Lavori di sostituzione tubazione idrica in Don Basso e via dei Giardini	CUNEO	28.729,04	
SC00522_01	Lavori di sostituzione rete idrica in via Bonissani e via Ricciardo	CERESOLE D'ALBA	219.807,46	
SC00522_04	Lavori di sostituzione rete idrica in via Variante, Via delle Chiese, strada Martini e via Accatte	SANFRE'	231.173,94	
SC00522_06	Lavori di sostituzione rete idrica in via Aulina, via Petrarca, via Leopardi, Via Alighieri, Via Dei Salici, via Giovanni XXIII,	RACCONIGI	160.386,48	
SC00535	Lavori di ricerca allacciamenti e ribaltamento su nuova condotta idrica in Via Vittorio Emanuele - LAVORI COMPLEMENTARI	SAMPEYRE	11.346,02	
SC00535_03	Lavori di sostituzione condotte vetuste in Viale Sarrea II LOTTO	DRONERO	54.774,00	
SC00535_04	Lavori di sostituzione tubazione idrica in via Roma, via Cimitero, Via Cervella, via Praforchetto	MARGARITA	416.601,76	
SC00535_06	Lavori di sostituzione e potenziamento acquedotto in via Opifici, via delle Scuole e via Tarditi	MARGARITA	120.062,51	
SC00572_01	Lavori di asfaltatura	ORMEA	173.717,37	95.000,00
SC00572	OPERE COMPLEMENTARI - Lavori di esecuzione dei ripristini definitivi in asfalto nei comuni gestiti da ACDA S.p.A.	BAGNASCO	2.500,00	
SC00578	Lavori di asfaltatura a seguito riparazione perdite	TUTTI I COMUNI	140.568,04	
SG00492_INTEGR compensazione prezzi	Lavori di risanamento condotta fognaria in Corso Brunet lato Nord - COMPENSAZIONE PREZZI	CUNEO	33.356,37	

SG00492_04	Lavori di risanamento condotta fognaria in Vie varie	PEVERAGNO	344.274,96	
SC00455	Lavori di risanamento serbatoi	COMUNI VARI	105.940,85	
SC00532	Lavori complementari a seguito dei lavori di riqualificazione nel concentrico	RITTANA	33.336,46	
SC00532_02	Installazione contatori nei Comuni gestiti da ACDA spa	RITTANA	156.932,36	
SC00538	Lavori di sostituzione della rete idrica a servizio del concentrico a seguito di riqualificazione urbana	RITTANA	151.141,66	
SC00548	Lavori di asfaltatura su SS 20 e strade limitrofe	LIMONE P.TE	150.244,65	
SC00549	Lavori di estensione rete idrica in via San Rocco	CERESOLE D'ALBA	42.100,94	
SG00361	Lavori di ristrutturazione impianto di depurazione	BEINETTE	171.367,38	
SG00393_1	Fornitura di cogeneratore a biogas e pretrattamento	CUNEO	31.671,18	
SG00393_3	Opere meccaniche ed elettriche per l'impianto di cogenerazione costituito da N. 2 gruppi da 80 kWe alimentati a biogas, da installare presso l'impianto di depurazione	CUNEO	12.600,47	
SG00515	Lavori di sostituzione e potenziamento acquedotto, fognatura bianca e nera in Borgata Chiazale	BELLINO	179.538,88	
SG00496	Lavori di manutenzione straordinaria	PIASCO	55.825,78	
MNT006_01	Lavori di sostituzione condotta acquedotto in loc. Alma	MACRA	16.239,91	

MNT006_02	Lavori di adeguamento rete idrica per risanamento condotta con metodo TARL	CEVA	22.882,83	
MNT006_15	Lavori di adeguamento per lavori di risanamento con tecnologia Tarl in fraz. San Giacomo	DEMONTE	15.681,38	
MNT006_17	Lavori di adeguamento rete idrica per risanamento condotta con metodo TARL	PEVERAGNO	21.204,47	
MNT006_18	Lavori di sostituzione condotta di distribuzione acquedotto in B.ta Martini	SAMPEYRE	21.047,40	
Mezzi	Mezzi	TUTTI I COMUNI	127.927,03	
UM00002.1	Manutenzione piste accesso strutture S.I.I. loc. Alpe Valanghe	MARMORA	38.858,46	35.000,00
UM00002.2	Manutenzione straordinaria opere di captazione zona Monte Buch - sorgente Giardino	MACRA	71.353,70	40.000,00
UM00002.3	Lavori di realizzazione fosse Imhoff in Borgata Serre	ELVA	101.239,29	99.400,00
UM00007_INTEGR	Manutenzione vasca di carico e bottino di presa dell'acquedotto sorgente Borgata Coime	DEMONTE	9.117,73	
UM00009	Allacciamento delle caserme alla rete acquedotto e alla rete fognaria	SAMBUCO	185.189,68	120.000,00
UM00014	Raccolta acque parassite e sostituzione condotta acquedotto	MONTEMALE DI CUNEO	249.641,13	170.000,00
UM00016	Manutenzione straordinaria sorgenti, aree di salvaguardia	FRASSINO - PONTECHIANALE - MELLE	238.355,30	238.355,30
UM00020.01	Lavori di modifica rete fognaria in via Brocc	MONTEROSSO GRANA	3.610,00	

UM00021	Tutela risorsa idrica strade acquedotti e adeguamento presa	MELLE - BELLINO	38.697,56	34.050,82
UM00035	Lavori di adeguamento delle reti del S.I.I.	STROPPO	32.500,00	32.500,00
UM00040	Lavori di estensione rete fognaria e potenziamento impianto di depurazione in fraz. Bersezio	ARGENTERA	26.300,00	26.300,00
DAL20016.1	Ripristino fognatura nelle località Ponte Nava e Cantarana in comune di Ormea	ORMEA	305.712,81	235.072,35
DAL20023	Lavori di risistemazione sorgenti Cappello a seguito degli eventi alluvionali del 2-3 ottobre 2020	GARESSIO	146.395,67	99.663,30
DAL20028.3	Lavori di ripristino attraversamento fognario Torrente Casotto	PAMPARATO	74.271,78	74.271,78
DAL20029	Rifacimento opere di captazione sorgente Acquasanta	PAMPARATO	245.581,28	100.000,00
DAL20045	Rifacimento condotta acquedottistica in località Valdarmella	ORMEA	118.566,41	107.378,07
DAL20054_2	Lavori di ripristino fognature	LIMONE P.TE	42.703,75	
DAL20083	Ripristino funzionalità impianto di depurazione, fognatura e difese spondali	BAGNASCO	92.422,76	92.422,76
DAL20087	Lavori di realizzazione tratto di scogliera a protezione scarico fognario in loc. Pievetta	PRIOLA	32.076,18	
DAL20090	Lavori di rifacimento collettore consortile da Limone P.te a Vernante a seguito degli eventi alluvionali del 2-3 ottobre 2020 - B1 - Spese tecniche per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e per coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza in esecuzione, validazione e collaudo	LIMONE P.TE	227.835,73	

DAL20093	Lavori di risanamento collettore fognario in via San Maurizio e corso Torino a seguito eventi alluvionale del 02-03 ottobre 2020	LIMONE P.TE	318.200,00	300.000,00
SC00582	Lavori di realizzazione di un impianto di ventilazione meccanica controllata per gli spogliatoi del magazzino ACDA presso la sede di Via Basse San Sebastiano	TUTTI I COMUNI	32.252,90	
SC00575	Lavori di rifacimento allacci acquedotto e fognatura a seguito dei lavori di riqualificazione area polivalente	RITTANA	12.080,20	
SC00579	Lavori di asfaltatura definitiva tratto di via Bonissani interessato da lavori di sostituzione rete idrica	CERESOLE D'ALBA	96.175,90	
SC00583	Lavori di bitumatura a seguito di posa tubazione idrica in via Ruffinengo	ENVIE	35.094,50	
SG00532	Lavori di realizzazione di un nuovo tronco fognario in Regione Orti	ORMEA	13.399,00	
SG00533	Lavori di realizzazione pozzetti di campionamento e recinzione impianti	PAMPARATO	11.387,74	
SG00537	Lavori di sostituzione tubazioni interrato presso il Digestore primario n.01 del Depuratore di Cuneo	CUNEO	24.383,44	
MNT	Manutenzione straordinaria per riparazione perdite	TUTTI I COMUNI	1.407.289,51	
MERLINO SNC di Davide Merlino CIG. 88298964B0	Lavori di manutenzione impianti elettrici a servizio degli impianti di trattamento di acque potabili e di acque reflue ubicati nei comuni della zona della Valle Tanaro	zona valle Tanaro	3.281,00	
GIORDANO LEGNAMI CIG. Z9035F0D5D	Manutenzione straordinaria taglio piante grandi dimensioni Prot. U/01321/2022 del 11/04/2022		5.800,00	

ACDA ALL_FOG / ACDA ALL_ACQ	Esecuzione allacci fognari e allacciamento acquedotto	TUTTI I COMUNI	687.939,40	250.000,00
SC00513	Borgata Rumiano realizzazione nuova condotta di adduzione	CHIUSA di PESIO	32.024,00	
SC00517	Fr.Ghigo - fornitura e posa condotta di distribuzione Realizzazione nuovo allacciamento idropotabile	POLONGHERA	1.280,00	
SC00533	Lavori di rifacimento captazione Sorgente S1 Peschiera Loc. Mombrisone	CHIUSA di PESIO	45.265,33	
SC00570	lavori di sostituzione condotte idriche e fognarie in Piazza Giolitti	CARAGLIO	20.261,00	
SC00577	lavori di sostituzione condotte idriche lungo S.P.43 tronco Morozzo Castelletto Stura	MOROZZO	39.287,38	
SC00584	allacciamenti	COMUNI VARI	31.480,83	
SG00452	Fornitura materiali	SAN DAMIANO MACRA	7.965,22	
SG00487	Eliminazione Fossa imhoff Fraz. Caporali con convogliamento reflui nella fognatura di Fraz. Gangaglietti	CARAMAGNA PTE	28.262,49	
SG00520	Manutenzione straordinaria comparto grigliatura ed acquisto aeratore ossidazione	ENVIE	19.319,72	
SG00523	Fornitura materiali per estensione rete fognaria Via Cervetto	VILLAR SAN COSTANZO	19.470,25	
SG00524	Risanamento condotta fognaria via della Torre Via Principe Umberto	VALDIERI	3.232,61	

SG00535	Sostituzione compressori comparto biologico e digestore Impianto di depurazione di Via Baldese Loc. Rittanolo	CARAGLIO	68.637,11	
SG00536	Manutenzione straordinaria elettropompa Stazione di sollevamento SL1 Via Barale Gole dell'Olla	GAIOLA	6.178,97	
SG00542	Depuratore via Basse. Manutenzione straordinaria centrifuga JUMBO3	CUNEO	32.794,74	
SG00543	Depuratore via Basse. Manutenzione straordinaria sgrigliatore a traliccio e tubazioni sollevamento	CUNEO	17.875,05	
SG00548	Sostituzione portone a serranda avvogibile del locale disidratazione dell'impianto di depurazione	CUNEO	3.990,00	
SG00549	disinfezione UV depuratore Cuneo	CUNEO	23.068,00	
SC00562	Installazione misuratori di livello e di portata nelle vasche primarie di raccolta dalle sorgenti	COMUNI VARI	173.685,22	112.895,00
ACDA SG2023	Studio per manutenzione straordinaria depuratori con potenzialità inferiori ai 2000 AE	COMUNI VARI	17.060,00	
SB	Cambio contatori SOLOGAS S.R.L.	TUTTI I COMUNI	381.529,42	
SA00049	Disinfezione e monitoraggio Installazione telecontrollo per gestione clorazione da remoto	TUTTI I COMUNI	147.996,23	
SW_SL	Software e Hardware	TUTTI I COMUNI	254.264,15	
LAB	Accreditamento nuovi parametri laboratorio analisi	TUTTI I COMUNI	45.000,00	

SG00518	Fornitura analizzatore automatico per determinazioni parametri acque reflue	TUTTI I COMUNI	61.844,44	
SG00540	Fornitura campionatori automatici portatili	TUTTI I COMUNI	11.395,00	
SG00541	Fornitura analizzatore automatico per determinazioni parametri acqua potabile	TUTTI I COMUNI	60.218,46	
SG00534_1	Fornitura strumentazione da campo per depurazione	CUNEO	2.434,46	
SG00534_2	Fornitura strumentazione da campo per depurazione	MANTA	1.589,80	
SG00534_4	Fornitura strumentazione da campo per depurazione	GARESSIO	1.603,00	
SC00537_1	Fornitura misuratori di portata per acquedotto	MOROZZO	2.432,92	
SC00537_3	Fornitura misuratori di portata per acquedotto	CERVASCA	3.907,66	
ESCO	progettazione FER e realizzazione interventi efficientamento energetico e FER (produzione)	TUTTI I COMUNI	30.000,00	
IMPORTO TOTALE CONTABILIZZATO ANNO 2023			€ 10.793.348,10	€ 2.479.762,76